



***GESTIONE DEGLI IMBALLAGGI E
DEI RIFIUTI D'IMBALLAGGIO
CELLULOSICI***

***PROGRAMMA
SPECIFICO DI
PREVENZIONE
2014***

31 maggio 2015

Capitolo 1 - Il Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica.....	1
Quadro normativo di riferimento	2
Statuto, regolamento e codice di autodisciplina	2
I consorziati.....	3
Capitolo 2- Prevenzione	5
Indicatori di prevenzione	7
Prevenzione in fase di produzione delle materie prime e degli imballaggi.....	10
Prevenzione in fase di progettazione e realizzazione degli imballaggi.....	13
Prevenzione per favorire il riciclo	14
Capitolo 3 - I risultati della Gestione Operativa	16
I risultati del riciclo e del recupero	16
L'accordo quadro ANCI – CONAI	19
Le convenzioni.....	19
L'individuazione dei riciclatori attraverso le aste	22
La rete per l'avvio del riciclo.....	23
I controlli: audit presso piattaforme, cartiere e trasformatori	24
Il recupero energetico degli imballaggi	25
La filiera della produzione degli imballaggi in carta e l'uso di macero	25
Capitolo 4 - Risultati economici	28
Distribuzione del Valore Aggiunto	28
Capitolo 5 - Relazioni con gli stakeholder	33
Il dialogo con i consorziati.....	33
L'educazione e la sensibilizzazione della comunità al tema del riciclo	34
Le risorse umane	44
Relazioni con i fornitori.....	48
La tutela dell'ambiente	49
I rapporti con le Istituzioni	49
Capitolo 6 - Previsioni 2015-2017	50
Allegato 1: Gli indicatori di prestazione richiesti dall'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti	51
Allegato 2: Metodologia di calcolo del riciclo	54
Allegato 3: Nota metodologica e approfondimento indicatori G4 per il Global Reporting Inizitive.....	59
I “numeri” di Comieco - the “numbers” of Comieco	65

Capitolo 1 - Il Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica

Comieco, Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica, redige il presente documento ai sensi del D. Lgs. 152/2006, art. 223, comma 6, che recita: “Entro il 31 maggio di ogni anno, i consorzi di cui al presente articolo sono inoltre tenuti a presentare all'Autorità di cui all'articolo 207 ed al Consorzio nazionale imballaggi una relazione sulla gestione relativa all'anno precedente, con l'indicazione nominativa dei consorziati, il programma specifico ed i risultati conseguiti nel recupero e nel riciclo dei rifiuti di imballaggio.”

Il rapporto è elaborato annualmente da tutta la struttura con la supervisione dell'Area Ricerca & Sviluppo, ed è sottoposto all'approvazione dell'Assemblea annuale in giugno. L'intero documento, insieme alla Relazione ed al Bilancio di Esercizio, alla Dichiarazione Ambientale ed al Rapporto annuale sulla Raccolta Differenziata, viene reso disponibile sul sito internet www.comieco.org, così come le edizioni precedenti del rapporto che sono consultabili nell'archivio delle pubblicazioni.

Nel 2014 non si sono registrati significativi cambiamenti durante il periodo di validità del rapporto, relativi a dimensione, struttura e proprietà dell'organizzazione.

Comieco nasce su base volontaria nel 1985 come “Comitato per l'imballaggio ecologico” per iniziativa di un gruppo di imprenditori privati operanti nel settore cartario e cartotecnico. Con il recepimento in Italia della direttiva 94/62/Ce sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio, ad opera del d.lgs 22/97, Comieco si costituisce in Consorzio nazionale per il Recupero e il Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica e ottiene l'approvazione del proprio statuto con Decreto Ministeriale del 15 luglio 1998.

Nel 2006, nell'ambito di una generale revisione della normativa in campo ambientale, il decreto legislativo 22/97 è stato sostituito e abrogato dal D.Lgs. 152/2006 che in tema di imballaggi ha lasciato sostanzialmente inalterato il quadro normativo preesistente.

La finalità principale del Consorzio è il raggiungimento in Italia degli obiettivi di recupero e riciclo dei rifiuti di imballaggio cellulosici immessi al consumo sul mercato nazionale.

Grazie alle sinergie attivate, in oltre un decennio di attività, Comieco ha raggiunto con successo, e in anticipo, gli obiettivi prefissati dalla normativa, portando benefici economici, sociali ed ambientali generalizzati all'intera collettività, a dimostrazione che il riciclo degli imballaggi di carta e cartone conviene.

Coerentemente con quanto richiesto dalla Commissione europea, Comieco opererà nel prossimo quinquennio per raggiungere obiettivi di riciclaggio ancora più ambiziosi.

Comieco lavorerà per individuare e mettere in atto degli strumenti di intervento per l'incremento della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani nelle regioni del Sud, anche in funzione del raggiungimento degli obiettivi 2020, fissati dalla direttiva 2008/98/CE.

Quadro normativo di riferimento

Il quadro normativo di riferimento è disciplinato dal D.lgs. 152/2006 (c.d. Testo Unico Ambientale, TUA), ed in particolare dal Titolo II, Parte IV, relativo alla disciplina degli imballaggi (artt. 217 – 226).

La commissione europea nel febbraio 2015 ha ritirato il “pacchetto” di misure su qualità dell’aria ed economia circolare, un dossier contenente la revisione di 6 direttive quadro fra cui la direttiva sui rifiuti e la direttiva imballaggi. Fra le misure proposte dal pacchetto il riciclaggio del 70% dei rifiuti urbani e dell’80% degli imballaggi entro il 2030, accompagnati dal divieto dello smaltimento in discarica dei rifiuti riciclabili entro il 2025. La Commissione probabilmente presenterà un nuovo pacchetto di misure entro la fine del 2015 basato in parte sulle proposte dell’Assemblea dei rappresentanti dei 28 Stati membri, che nel proprio parere ha invitato la Commissione a basare la nuova proposta sui seguenti obiettivi e criteri di indirizzo: divieto dello smaltimento in discarica dei rifiuti riciclabili e di quelli biodegradabili entro il 1° gennaio 2025 e obbligatorietà dell’obiettivo che fissa a un limite massimo del 5% lo smaltimento in discarica dei rifiuti residui fino al 2030; adozione di una definizione unica di rifiuti urbani e di un unico metodo di calcolo per gli obiettivi di riciclaggio nell’Ue; una maggiore responsabilità ambientale da parte delle imprese mediante l’introduzione di raccomandazioni volte a garantire che i prodotti commercializzati provengano da fonti riciclate; introduzione di un nuovo obiettivo di riciclaggio per i rifiuti biologici nella direttiva quadro riveduta; inserimento, nella revisione intermedia della strategia UE per la crescita – Europa 2020, di un nuovo obiettivo che preveda un aumento della produttività delle risorse pari almeno al 30% entro il 2030.

Statuto, regolamento e codice di autodisciplina

Gli organi del Consorzio sono:

- l’Assemblea dei Consorziati;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Comitato di Presidenza;
- il Collegio dei Revisori contabili.

L’Assemblea dei Consorziati è convocata dal Consiglio almeno due volte all’anno. Nel corso del 2014 sono state convocate 2 Assemblee ordinarie.

Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato eletto dall’Assemblea consortile del 21 settembre 2012.

Il Presidente e i Vicepresidenti formano il Comitato di Presidenza che svolge funzioni di ausilio e supporto del Presidente, nonché funzioni preparatorie rispetto all’attività del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio dei Revisori Contabili è composto da tre membri effettivi e due supplenti, eletti dall’Assemblea. La loro funzione consiste nel:

- controllare la gestione del Consorzio,
- vigilare sull’osservanza della legge, dello statuto e dei regolamenti,
- controllare gli scostamenti tra bilancio consuntivo e bilancio preventivo, nonché sulle scritture contabili e sui libri consortili,
- accertare la regolare tenuta della contabilità e redigere annualmente la relazione di competenza e il commento al bilancio consuntivo.

Le attività di Comieco sono disciplinate dallo Statuto e dal Regolamento consortile. Il Consorzio ha adottato inoltre volontariamente un Codice di autodisciplina, approvato dall'assemblea consortile il 10 luglio 2001, che definisce i principi di buona condotta a cui debbono attenersi i dipendenti e gli amministratori di Comieco.

A seguito dell'ordinanza del Tribunale di Milano del 18 febbraio 2012 che ha disposto la rappresentanza nel Consiglio di Amministrazione (CdA) di Comieco di recuperatori e riciclatori ai sensi dell'art. 223, comma 2, del TUA, nel mese di aprile 2012 Comieco ha apportato modifiche allo Statuto e al Regolamento consortili, con particolare riferimento alla composizione del CdA prevedendo, sulla base di un accordo raggiunto tra le associazioni rappresentative delle categorie di consorziati, l'ingresso di due membri in rappresentanza della categoria dei recuperatori.

Con D.M. 26 aprile 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 29 luglio 2013, i Ministeri dell'Ambiente e dello Sviluppo Economico hanno predisposto lo schema-tipo di statuto in attuazione dell'art. 223 del TUA. Con comunicazione in data 12 agosto 2013, il Ministero dell'Ambiente ha inoltre fissato in 120 giorni dalla pubblicazione del D.M. 26 aprile 2013 il termine entro il quale i predetti consorzi avrebbero dovuto adeguare i propri statuti alle previsioni contenute nello schema-tipo di statuto. Comieco si è prontamente attivato al fine di adeguare lo statuto allo schema-tipo ministeriale, e l'Assemblea consortile in data 18 novembre 2013 ha approvato a larghissima maggioranza i nuovi testi di statuto e regolamento in conformità allo schema tipo ministeriale, prevedendo espressamente che l'entrata in vigore degli stessi fosse subordinata all'approvazione da parte dei Ministeri competenti, in osservanza al disposto dell'art. 223, comma 2, del TUA. I nuovi testi di statuto e regolamento sono stati inviati ai ministeri competenti per la relativa approvazione nel dicembre 2013.

Successivamente, il decreto ministeriale recante lo schema tipo di statuto ha subito delle impugnative innanzi al TAR del Lazio per effetto delle quali, nel gennaio 2014, il TAR ne ha sospeso l'efficacia. La sospensiva decisa dal TAR ha determinato la sospensione dell'iter di approvazione ministeriale del testo di statuto approvato dall'Assemblea consortile di Comieco, nelle more della definizione nel merito del contenzioso che si è definito nel mese di ottobre con il rigetto di tutti i ricorsi, confermando così il provvedimento impugnato. A valle della pubblicazione delle sentenze del TAR, il Ministero dell'Ambiente ha formalmente sollecitato i consorzi a recepire lo statuto-tipo. Comieco ha prontamente riscontrato la richiesta, re-inviando al Ministero le delibere già approvate nel novembre 2013. Tre consorzi hanno impugnato al Consiglio di Stato le sentenze rese dal TAR Lazio nei loro confronti. Con altrettante ordinanze cautelari rese lo scorso dicembre, il Consiglio di Stato ha sospeso l'efficacia delle citate sentenze, fino al 26 maggio 2015, data in cui è stata fissata l'udienza di merito. In data 16 gennaio 2015 il Ministero dell'ambiente ha comunicato a Comieco la sostanziale approvazione dello statuto adottato nel novembre 2013, chiedendo tuttavia di recepire alcune modifiche. Comieco si è adeguato approvando dette modifiche con l'Assemblea straordinaria del 12 marzo 2015 e, successivamente, ha trasmesso i testi di statuto e regolamento ai competenti ministeri per l'approvazione.

I consorziati

Al 31/05/15 sono 3.309 i consorziati iscritti a Comieco.

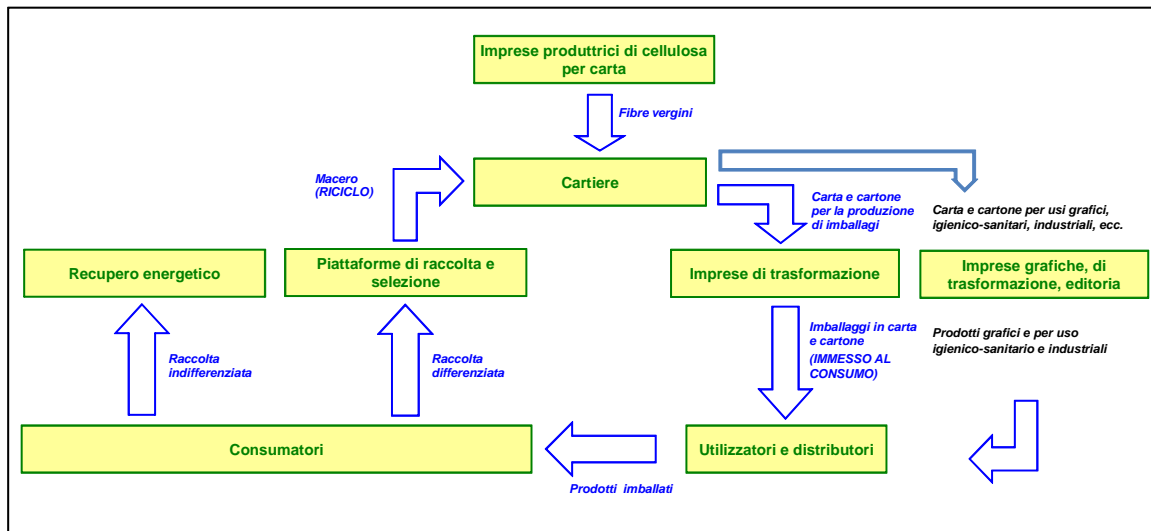
Sono tenuti a partecipare al Consorzio i produttori ed importatori di materiale cellulosico per imballaggio e i produttori ed importatori di imballaggio. Fanno parte del Consorzio anche 196 recuperatori (piattaforme di lavorazione macero) e 6 soci simpatizzanti (tra cui le principali associazioni della filiera).

I consorziati “trasformatori” (produttori di imballaggi, importatori di imballaggi vuoti) sono le aziende maggiormente presenti, con 2.974 iscritti.

Da anni il numero dei consorziati risulta costante, con variazioni di poche unità.

E’ prevista anche la categoria “Simpatizzanti”, in cui sono iscritte le associazioni di categoria interessate, in altre parole Assocarta, Assografici, Unionmaceri, Federmacero e CIC-Consortio Italiano Compostatori.

Figura 1: Ciclo di produzione e riciclo degli imballaggi e degli altri manufatti cellulósici



Capitolo 2- Prevenzione




Comieco, in stretto coordinamento con CONAI, ha come obiettivo il raggiungimento dei traguardi fissati dalla normativa europea e nazionale sul riciclo e sul recupero degli imballaggi cellulosici, nel rispetto della gerarchia della gestione che vede al primo posto la “prevenzione”.

Per “prevenzione” si intende la riduzione dell’impatto lungo tutta la filiera così come previsto dalla definizione riportata dal D. Lgs 152/2006 - Art. 218, comma lettera h):

“Riduzione, in particolare attraverso lo sviluppo di prodotti e di tecnologie non inquinanti, della quantità e della nocività per l’ambiente sia delle materie e delle sostanze utilizzate negli imballaggi e nei rifiuti di imballaggio, sia degli imballaggi e rifiuti di imballaggio nella fase del processo di produzione, nonché in quella di commercializzazione, della distribuzione, nell’utilizzazione e della gestione post-consumo.”

Le iniziative messe in atto da Comieco negli anni si traducono in una molteplicità di interventi: dalla collaborazione con le università italiane per la progettazione di imballaggi in carta e cartone, alla valorizzazione del packaging sostenibile anche in collaborazione con le associazioni di categoria come Assocarta e Assografici, dalle analisi per ripensare i modelli di consumo, al monitoraggio degli imballaggi in carta e cartone che sul mercato, nazionale e internazionale, meglio rappresentano soluzioni sostenibili e che hanno ottenuto riconoscimenti per la loro sostenibilità lungo il ciclo di vita.

Ecco un breve riepilogo di alcune delle azioni messe in atto negli anni:

<p>2000</p> <p>Prima edizione del Dossier Prevenzione dove vengono raccolti i progetti di imballaggi cellullosici innovativi particolarmente attenti all'ambiente, nella convinzione che "innovazione" è sinonimo di "prevenzione".</p>	<p>2001</p> <p>La prima collaborazione con il mondo delle Università.</p> <p>Università La Sapienza di Roma "L'Eco-innovazione di prodotto nelle imprese italiane"</p>	<p>2002</p> <p>Il primo documento strategico sulla prevenzione degli imballaggi a base cellullosica, realizzato con i principali stakeholder "Ecodesign e prevenzione per l'imballaggio cellullosico".</p> <p>Esce la prima edizione di ALTRA FACCIA DEL MACERO</p>	<p>2003</p> <p>Viene messo online la prima versione del Lab buon Packaging e della Galleria Eco Imballaggi</p>	<p>Viene condotta la prima attività di sperimentazione svolta a cura del Gruppo di Studio sul Compostaggio della Scuola Agraria del Parco di Monza volta a verificare co-compostaggio di materiali cellullosici.</p>
		 		<p>Report finale</p> <p>gennaio 2003</p> <p>LO SVILUPPO DI MODELLI DI RACCOLTA CONGIUNTA UMIDO-CARTA E IL CO-COMPOSTAGGIO DEGLI SCARTI CELLULOSICI</p>  <p>RELAZIONE CONCLUSIVA</p> <p>A cura del Gruppo di Studio sul Compostaggio della Scuola Agraria del Parco di Monza</p>
<p>2008</p> <p>Sperimentazione sugli imballaggi cellullosici (sacchetti per la spesa) con lo scopo di verificare la rispondenza ai requisiti espressi nella norma EN 13432-2000 dello shopper in carta</p>	<p>2009</p> <p>Sviluppo del progetto Gusto Così per sensibilizzare gli italiani all'utilizzo corretto ed intelligente delle risorse domestiche, evitando gli sprechi di cibo</p>	<p>2012</p> <p>Secondo documento strategico sulla prevenzione degli imballaggi a base cellullosica, realizzato con i principali stakeholder.</p> <p>Il database sui migliori ecoimballaggi presente sul sito dal 2003 si implementa diventando il data base Best Pack</p>	<p>2013</p> <p>Migliorare e comunicare le prestazioni ambientali del packaging; viene realizzata il format "carta d'identità ambientale"</p>	<p>2014</p> <p>Linee guide sulle buone spedizioni per promuovere il ruolo dell'imballaggio nel trasporto dei prodotti agroalimentari al fine di ridurre le perdite e lo spreco alimentare e l'impatto sull'ambiente.</p>
		 		

Indicatori di prevenzione

L'attività di prevenzione di Comieco e della filiera della carta si basa su una consistente base di informazioni che riguardano le performance ambientali di processo e prodotto e tengono conto delle innovazioni del materiale.

La disponibilità e l'accesso a queste informazioni sono il frutto della sinergia creata nel tempo tra Comieco e i suoi stakeholder capaci di costruire una solida rete con obiettivi comuni.

Al fine di rendere consultabili le informazioni disponibili in materia di prevenzione, Comieco ha predisposto un primo elenco di indicatori riassunti nella seguente tabella.

Dopo la tabella si riporta una breve spiegazione dei dati riportati.

Tabella A: indicatori di prevenzione dell'imballaggio cellulosico

Indicatore	attori			Fonte	Unità di misura	2010	2011	2012	2013	2014
	cartiere	trasformatori	utilizzatori							
Prevenzione in fase di ottimizzazione dei consumi										
Produzione di rifiuti urbani				Ispra	milioni t	32,5	31,4	30,0	29,6	
1 Imballaggi cellulosici immessi al consumo	x	x	x	Comieco, Conai a partire dal 2013	kt	4.338	4.436	4.255	4.171	4.378
variazione immesso rispetto all'anno precedente					%	+6,0%	+2,25	-4,08	-1,97%	4,96%
Prevenzione in fase di produzione delle materie prime e degli imballaggi										
2 uso di macero per la produzione di carta e cartone per imballaggi	x			Assocarta	%	105,6	104,8	104,9	104,8	104,5
uso totale di macero per la produzione di carta e cartone per imballaggi	x			Assocarta	1000 t	4.500	4.379	4.085	4.305	4.310
produzione totale di carta e cartone per imballaggio	x			Assocarta	1000 t	4.261	4.178	3.893	4.109	4.123
Prelievo totale di acqua (milioni di m3 /anno)	x			Assocarta	milioni mc/anno	265	251	196	185	
Energie elettrica consumata	x			Assocarta	Twh/anno	7,2	7,09	6,80	6,72	
3 certificazioni di provenienza delle fibre					numero					
aziende della categoria "Packging and wrapping of paper" che hanno ottenuto certificazione di Coc FSC	x	x	x	Elaborazione Comieco su dati FSC Italia	numero				603	683
aziende produttrici di "Packaging, imballaggi in carta e cartone" con certificazione di Coc PEFC	x	x	x	PEFC Italia	numero				56	77
4 grammatura media cartone ondulato	x	x	x	GIFCO	g/mq	573	568	565	563	562
risparmio annuo di materiale per la produzione di cartone ondulato	x	x		Elaborazione Comieco su dati GIFCO	t/anno	12.845	31.778	18.425	12.433	5.766
5 certificazioni ambientali in fase di produzione					numero					
consorziati che hanno ottenuto certificazione ambientale ISO 9001	x	x		Banca Dati Comieco	numero	607	658	712	740	769
consorziati che hanno ottenuto certificazione ambientale ISO 14000	x	x		Banca Dati Comieco	numero	216	241	278	305	320
consorziati registrati EMAS	x	x		Elaborazione Comieco su dati Badacom e ISPRA	numero	21	23	26	32	30

Indicatore	attori			Fonte	Unità di misura	2010	2011	2012	2013	2014	
	cartiere	trasformatori	utilizzatori								
Prevenzione in fase di progettazione e realizzazione degli imballaggi											
6	Prodotti con marchi ottenuti ai sensi norma UNI 13432	x	x	x	Elaborazione Comieco su dati CIC	numero			10	9	7
7	certificazione di prodotto					numero					
	consorziate con dichiarazione ambientale di prodotto EPD	x	x		EPD	numero			3	3	3
	imballaggi e carte per imballaggi cellulosici con dichiarazione ambientale di prodotto EPD	x	x	x	EPD	numero			4	5	5
8	Azioni Comieco per la prevenzione					progetti e partecipanti					
	Accessi sito www.comieco.org nella sezione "Le nostre prospettive" dedicata alla Prevenzione				Comieco	numero			4.294	5.553	3.677
	casi best pack				Elaborazione Comieco su fonti diverse	numero		300	381	457	523
	seminari prevenzione (riciclabilità, innovazione,...)	x	x	x	Comieco con altri partner	partecipanti			108	139	175
	Iscritti Club carta e cartoni			x	Comieco	numero			151	172	194
Prevenzione per favorire il riciclo											
9	imballi sottoposti a test di riciclabilità	x	x	x	Innovhub, Centro Qualità Carta	numero			27	50	84

Prevenzione in fase di produzione delle materie prime e degli imballaggi

Nel 2014 si evidenzia una crescita dell'immesso al consumo, dovuto in parte, come specificato nei capitoli precedenti alla variazione della base di calcolo: infatti a partire dal 2014 sono classificati "imballaggi" anche i tubi e rotoli su cui è avvolto materiale flessibile.

Le buone pratiche dell'industria cartaria riguardano le materie prime utilizzate, a partire dall'uso di macero che porta a benefici quantificabili in termini di riduzione dell'uso delle risorse, di acqua ed energia. Attualmente l'Italia è tra i primi paesi europei per utilizzo di macero, con un impiego complessivo di 4,7 milioni di tonnellate annue.

Ogni anno Assocarta pubblica il "Rapporto Ambientale dell'Industria cartaria Italiana" e a giugno 2015 renderà disponibili i dati riferiti al biennio 2012-2013.

La **risorsa acqua** è da sempre al centro dell'attenzione delle cartiere, volte a ottimizzarne l'uso e il riciclo. Oggi per produrre 1 tonnellata di carta si usano 22m³ di acqua, nel 1970 ne occorrevano 100. Generalmente, fatto cento l'impiego di acqua nel processo produttivo, per il 90% si tratta di acqua di riciclo, mentre solo il restante 10% è costituito da acqua di primo impiego. Complessivamente l'impiego di acqua da parte del settore nel 2013 è stato di 185 milioni di metri cubi. Il dato, sostanzialmente stabile negli ultimi anni evidenzia il raggiungimento di un limite tecnologico sotto il quale sembrerebbe difficile spingersi senza incorrere in effetti negativi non più gestibili.

Per quanto riguarda l'uso di **energia** si registra un miglioramento dell'efficienza energetica pari al 20% negli ultimi 18 anni. Ogni anno il settore risparmia l'1,5% di energia.

La possibilità di impiegare nel proprio processo sia il vapore (il settore utilizza circa 42.300 TJ di vapore ogni anno, per il 96% autoprodotta), sia l'energia elettrica, ha inoltre favorito, dove le dimensioni lo hanno consentito, l'introduzione di moderni sistemi di cogenerazione, con effetti positivi sul consumo di fonti primarie, ridotte di un terzo rispetto al necessario (se il settore avesse dovuto approvvigionarsi delle stesse quantità di energia dalla rete elettrica nazionale).

Il recupero delle risorse si applica inoltre anche ai residui della produzione della carta derivanti dal processo di riciclo del macero tra cui gli scarti di pulper, derivanti dalla separazione della fibra dalle impurità più grossolane, e i fanghi di disinchiostrazione, ottenuti a seguito della separazione dell'inchiostro dalla fibra cellulosica. I residui della produzione della carta hanno caratteristiche tali da renderli idonei per essere riutilizzati, per esempio per la copertura di discariche o cave, e più in generale per le operazioni di ripristino del suolo. Fanghi di cartiera sono avviati a impianti di produzione di cemento e laterizi, che ne recuperano le cariche minerali contenute, o anche ad altre cartiere, che ne recuperano la fibra.

La filiera della carta ha proseguito la sua attività di ricerca e sviluppo attraverso nuovi progetti di valorizzazione della fibra cellulosica e di ottimizzazione del ciclo produttivo. Uno degli studi svolto nel 2014 ha avuto come oggetto il "riciclo degli scarti di pulper" e ha visti coinvolti, oltre Comieco, 9 cartiere aderenti al Consorzio SERV-ECO di Lucca, LUCENSE-Centro Qualità della Carta e due partner tecnologici.

Con riguardo all'uso delle materie prime e la provenienza delle fibre utilizzate, cresce l'immissione sul mercato di imballaggi in carta, cartone e cartoncino contrassegnati dai loghi della gestione sostenibile delle foreste (FSC, PEFC).

PRODUZIONE DI CARTA DAL RICICLO DI IMBALLAGGI LEGNOSI

L'Italia non è un paese forestale pertanto utilizzare gli scarti di altri processi produttivi poteva e può rivelarsi una scelta strategica per essere competitivi in un paese comunque povero di materie prime. Più di 100 fa nacque una azienda come produttrice di cassette in legno per ortofrutta, negli anni sessanta si specializza in produzione di pallet e per fronteggiare elevate quantità di scarti, decise di investire nella loro valorizzazione. Così ne derivò l'intuizione di entrare nel mercato delle paste per carta, brevettando una nuova tecnologia finalizzata ad utilizzare gli scarti di segheria producendo pasta chemimeccanica.

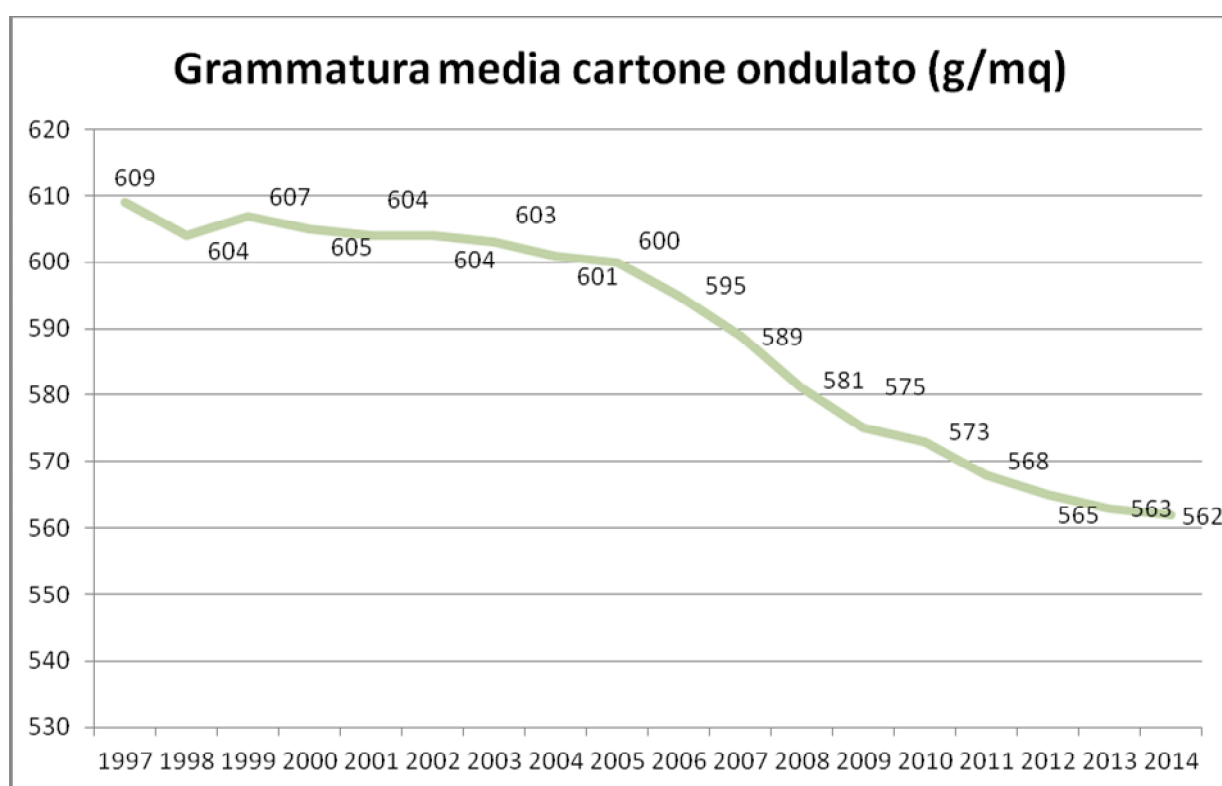
Le paste chemimeccaniche vengono utilizzate per produrre svariate qualità di carte e cartoni da quella igienico-sanitaria (carta igienica, fazzoletti, tovaglioli e tovaglie, asciugamani, carte per uso medico) a quella industriale usata per i mobilifici (si parla in questo caso di carte decorative e da impregnazione per la nobilitazione dei mobili). Una posizione di assoluto rilievo tra i vari utilizzi della pasta chemimeccanica è occupata dalle carte grafiche per la stampa di depliant, volumi pubblicitari, periodici, libri, carta per ufficio e tanti altri stampati offset. Non ultima, con la pasta chemimeccanica si produce carta di pregio impiegata ad esempio per il packaging di medicinali e cosmetici o imballi leggeri ad uso alimentare.

La pasta chemimeccanica ha una resa ben superiore alla pasta chimica (la tradizionale cellulosa): per produrre un kg di carta con cellulosa servono 2 kg di legno, con la pasta chemimeccanica è sufficiente invece poco più di 1 kg con un vantaggio evidente sia di risparmio risorse che economico ed ambientale.

Tra le innovazioni sviluppate dai produttori di carta e cartone, l'alleggerimento delle carte è sicuramente quella prioritariamente applicato e negli anni ha portato a evidenti risultati in termini di risparmio di materia prima e di efficienza: a parità di funzionalità, una scatola in cartone ondulato oggi pesa circa il 6% in meno di una scatola del 2004. Infatti oggi la grammatura media è di 562 g/m² nel 2014, quando nel 2004 era di 601 g/m² (fonte GIFCO, Gruppo Italiano Fabbricanti Cartone Ondulato).

Per comprendere il beneficio di una simile innovazione basta pensare che grazie al suo sviluppo negli ultimi 10 anni la produzione di cartone ondulato ha visto un risparmio di oltre 1,2 milioni di tonnellate di materia prima, che hanno avuto una ricaduta positiva in termini di minori trasporti: oltre 2.300 tonnellate alla settimana in meno che circolano sulle nostre strade.

Grafico 1: Grammatatura media del cartone ondulato (g/mq)



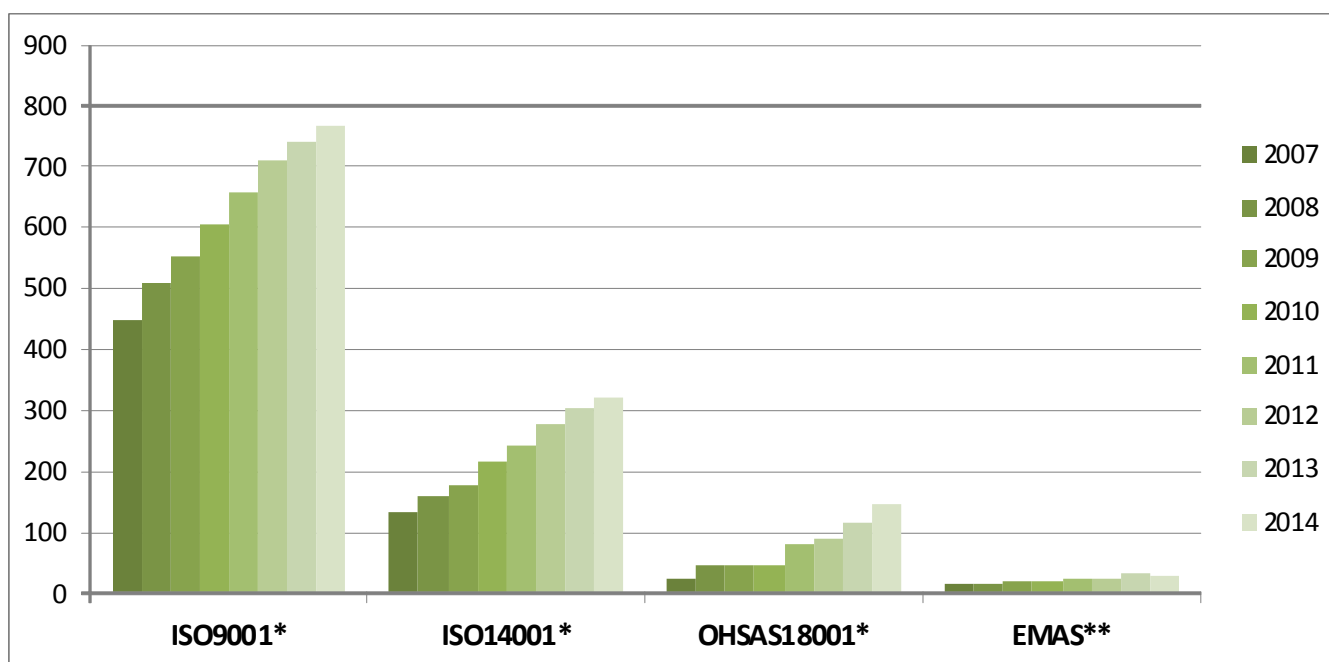
Al fine di favorire la riduzione dell'impatto ambientale lungo tutto la filiera di produzione degli imballaggi in carta e cartone, Comieco promuove la diffusione delle certificazioni ambientali presso i propri consorziati e monitora lo sviluppo negli anni (vedasi grafico).

Cresce anche nel 2014 il numero delle aziende consorziate che hanno ottenuto una certificazione per l'implementazione del sistema di gestione ambientale e della qualità, al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza nella realizzazione del prodotto e nell'erogazione del servizio.

L'acquisizione delle certificazioni monitorate da Comieco (ISO9001, ISO14001 e OHSAS18001) ha visto un incremento rilevante (+25%) sull'adesione allo schema sulla sicurezza, mentre si attestano su un debole incremento del +5% le nuove acquisizioni nella sfera di qualità e ambiente.

Le registrazioni EMAS subiscono per la prima volta una leggera diminuzione tra le aziende consorziate (-6%) e rimangono maggiormente rappresentate (circa per il 60%) da aziende appartenenti alla categoria "recuperatori".

Grafico 2: Andamento dell'acquisizione delle certificazioni ambientali e della registrazione EMAS da parte dei consorziati Comieco dal 2007 al 2014



* dati BADACOM

** elaborazione Comieco su dati BADACOM e ISPRA

Prevenzione in fase di progettazione e realizzazione degli imballaggi

Oltre alle certificazioni di processo sono disponibili certificazioni di prodotto, attestate da parte terza, utili a raccontare le innovazioni al cliente e al consumatore.

Ancora pochi associati hanno scelto l'EPD (Environmental Product Declaration) come certificazione dei propri prodotti.

Uno dei modi per comunicare la rispondenza ai requisiti essenziali dei materiali per imballaggio e degli imballaggi come espressa nella norma tecnica ISO EN 13432-2002 sul riciclo organico, è l'adozione di un marchio di compostabilità rilasciato in Europa da alcuni sistemi di certificazione, tra i quali anche il marchio "Compostabile CIC" del Consorzio Italiano Compostatori (Italia). L'adozione di tale marchio volontario risulta in leggera diminuzione.

Tra le iniziative che possono incidere sulla fase di progettazione degli imballaggi spicca il supporto dato da Comieco al mondo della didattica e della ricerca universitaria.

Nel 2014 Comieco ha affiancato diverse università nello sviluppo di progetti di packaging e di sviluppo di nuovi prodotti (ricordiamo che nel tempo la collaborazione con le università ha raggiunto lo sviluppo di progetti e relazioni costanti con più di 70 dipartimenti).

Comieco ha organizzato numerosi incontri tra università e aziende per promuovere la sperimentazione di materiali e soluzioni innovative.

Comieco ha messo diversi strumenti a disposizione delle aziende tra cui la banca dati delle best practices: il data base "Best Pack", presente sul sito Comieco, si è arricchito negli anni grazie alla ricerca e

all'implementazione costante della raccolta degli imballaggi campioni nella prevenzione, in altre parole quelli premiati nel panorama nazionale e internazionale per la loro sostenibilità. Il materiale cellulosico più premiato a livello internazionale è il cartone teso: sono oltre 200 i casi in cartone teso recensiti, al secondo gradino del podio c'è il cartone ondulato e al terzo posto la carta da imballo.

Dagli incontri con le aziende partecipanti al Club Carta e Cartoni, luogo di informazione e formazione per gli stakeholder legati al mondo del packaging in carta e cartone, creato nel 2012, è emersa la necessità da parte degli utilizzatori di sapere quali elementi valorizzano dal punto di vista ambientale l'imballaggio in carta e cartone, per poi comunicare tali informazioni al rivenditore o al consumatore finale.

Per rispondere a queste richieste Comieco ha messo a punto nell'ambito del Club Carta e Cartoni in collaborazione con il Politecnico di Milano nel 2013 la "carta d'identità ambientale", il cui format è stato scaricato dalle aziende dal sito Comieco per fornire ai clienti le informazioni ambientali dei propri imballaggi.

La collaborazione con Slow Food in tema di riduzione degli sprechi è stata rinnovata anche lo scorso anno. Per l'edizione 2014 del Salone Internazionale del Gusto e Terra Madre Slow Food in collaborazione con DHL Express e Comieco ha redatto le linee guida sulle buone spedizioni per promuovere la funzionalità e l'efficienza degli imballaggi e del trasporto dei prodotti agroalimentari al fine di ridurre le perdite e lo spreco alimentare e l'impatto sull'ambiente. Gli aspetti considerati affinché una spedizione avvenga con successo riguardano prioritariamente i documenti necessari alla spedizione, il materiale e la dimensione dell'imballaggio e il trasporto: la conformità di imballaggio, spedizione e trasporto di prodotti agroalimentari alle presenti linee guida può ridurre le perdite e lo spreco alimentare, riducendo l'impatto sull'ambiente.

Il 2014 è stato un anno di lavoro dedicato alla costruzione e consolidamento di reti con partner relativamente al ruolo del packaging nella riduzione degli sprechi alimentari.

Comieco, per rappresentare la filiera del packaging cellulosico, ha aderito ai più importanti tavoli nazionali ed internazionali quali ad esempio all'iniziativa SAVE FOOD che è nata dalla cooperazione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura e la Messe Düsseldorf GmbH per combattere le perdite mondiali di beni alimentari e ad aumentare la consapevolezza dei consumatori collegando fra loro i protagonisti dell'economia, politica e ricerca, per stimolare il dialogo ed aiutare ad elaborare soluzioni lungo la catena del valore alimentare.

In Italia Comieco ha aderito alla Fondazione Barilla Center for Food and Nutrition sostenendo il Protocollo di Milano per promuovere la lotta contro lo spreco alimentare e per affermare il ruolo dell'imballaggio, e nello specifico quello per gli alimenti che protegge i cibi al meglio e ne aiuta la conservazione.

Prevenzione per favorire il riciclo

Gli imballaggi in carta e cartone sono da sempre riciclabili all'interno dei processi cartari, ma i nuovi trattamenti o gli accoppiamenti possono rendere le fibre non disponibili per il successivo riciclo in cartiera. Per la corretta progettazione di un imballo, la filiera della carta ha condiviso la stesura di un metodo in grado di determinare il grado di riciclabilità degli imballaggi e dei prodotti cellulosici.

Aticelca (Associazione Tecnica Italiana per la Cellulosa e la Carta), con l'attivo supporto di Comieco, Assocarta, Assografici, Innovhub-SSI e Lucense, ha pubblicato nell'ottobre 2013 la versione tuttora in

vigore del metodo di analisi della riciclabilità degli imballaggi in carta e dei prodotti a base cellulosa, denominato MC 501-13,

L'ultima versione del metodo raccoglie l'esperienza di due anni di applicazione della precedente MC 501-11. Grazie all'affinamento delle metodiche di laboratorio e alla nuova classificazione su 5 livelli di riciclabilità al posto dei 3 della norma precedente, la nuova versione rappresenta ora uno strumento ancora più efficace per determinare il livello di riciclabilità dei prodotti in carta e cartone e per guidare le imprese nell'eco-design degli imballaggi, come disposto dalla normativa comunitaria e nazionale e come sempre più richiesto dai clienti industriali e dai consumatori finali.

Comieco nel 2014 ha contribuito alla promozione del nuovo metodo con seminari e articoli su riviste tecniche.

Nel 2014 c'è stato un incremento del numero di test di riciclabilità in quanto sono state condotte analisi di riciclabilità secondo il metodo Aticelca MC 501-13 su 84 campioni, per un totale di 25 diverse aziende ed in aggiunta sono state analizzati dai laboratori 33 campioni per una parte semplificata del metodo Aticelca, per aziende che non necessitavano del certificato Aticelca completo, ma solo di indicazioni sullo sviluppo del loro prodotto.

A seguito del know-how acquisito con il Metodo di prova sviluppato, nel settembre 2012 l'Italia è diventata capofila del progetto europeo "Ecopaperloop" per migliorare la raccolta differenziata e l'ecodesign dei prodotti cartari ai fini del riciclo e Comieco è partner del progetto, insieme a Innovhub (team leader), Regione Lombardia, Università e associazioni provenienti da Germania, Polonia, Ungheria e Slovenia.

Il progetto, co-finanziato con i Fondi Europei di Sviluppo Regionale (ERDF) e dai partner di progetto, si è concluso con il 31 dicembre 2014, con la predisposizione di un nuovo metodo analitico ed una proposta di score card per la valutazione dei risultati.

Capitolo 3 - I risultati della Gestione Operativa

I risultati del riciclo e del recupero

Al fine della valutazione dei risultati si utilizzano dati di fonte CONAI (Imnesso al consumo e recupero energetico), mentre per il riciclo si utilizzano i dati di utilizzo macero da parte delle cartiere e i dati di import export di fonte ISTAT (i dettagli sono riportati nell'apposito allegato).

Per quanto riguarda l'imnesso al consumo, CONAI ha fornito in marzo la sintesi delle quantità assoggettate equivalenti a CAC (Contributo Ambientale CONAI) utili ai fini delle valutazioni a consuntivo 2013 e preconsuntivo 2014 per l'imnesso al consumo.

Dalla rielaborazione delle informazioni sul 2013 è emerso uno scostamento del +1,6% per l'imnesso tra quanto comunicato da CONAI lo scorso anno a preconsuntivo 2013 e la fotografia al 3 marzo 2015. Tale scostamento risulta superiore al tasso di tolleranza previsto da CONAI nella propria Specifica Tecnica in merito alla determinazione dei dati utili per l'imnesso al consumo, che prevede quanto segue.

“Il margine di tolleranza identificato per comunicare le variazioni è pari al $\pm 1.5\%$. Sono però da ritenersi sostanziali e quindi degne di essere considerate effettive per l'aggiornamento dei dati a consuntivo solo laddove presentino una variazione in calo rispetto a quanto dichiarato dai singoli consorzi (principio di cautela) negli obiettivi di riciclo/recupero conseguiti per il singolo materiale.”

Trattandosi, nel caso di specie, di un incremento delle quantità equivalenti e pertanto dell'imnesso al consumo, l'applicazione del principio di cautela rende obbligatoria nel presente documento la comunicazione della variazione riscontrata.

Nonostante la rettifica al dato di imnesso 2013 (precedentemente era inferiore, pari a 4,107 milioni di tonnellate) la crescita nel 2014 è pari a circa il 5%: questo è dato sia dall'effettivo maggiore consumo di imballi, sia dal diverso conteggio: infatti a partire dal 2014 entrano a far parte della “famiglia imballaggi” anche i tubi e rotoli su cui è avvolto materiale flessibile (per cui le “anime” della carta igienica, i tubi della carta da cucina dei film plastici e di alluminio). Le dichiarazioni da parte dei produttori italiani ammontano a circa 100.000 tonnellate per tali “nuove tipologie”. *Il dato di imnesso 2014 potrà subire aggiornamenti, in quanto determinato a partire dai dati ricavati da CONAI sulla base delle dichiarazioni CAC ad inizio marzo 2015 e non tiene pertanto conto delle ulteriori informazioni giunte successivamente. Il valore è pertanto suscettibile di cambiamenti e il prossimo anno si valuterà se rettificare il dato.*

Per quanto riguarda il riutilizzo, stanno emergendo, a seguito del Dossier Prevenzione CONAI e del successivo Bando, numerosi casi di imballaggi da trasporto in carta e cartone riutilizzati più volte dalle aziende produttrici/utilizzatrici. Tale riutilizzo è formalizzato da procedure aziendali e in futuro sarà possibile stimare il risparmio ottenuto.

I dati consuntivi 2014 evidenziano una percentuale di riciclo e recupero in diminuzione di alcuni punti percentuali rispetto al 2013: tali risultati sono la conseguenza del netto aumento dell'imnesso al consumo, sia per crescita dell'uso degli imballaggi, sia per il conteggio per il primo anno di tubi e rotoli.

Dal punto di vista quantitativo, rimane stabile l'ammontare di imballaggi destinati a riciclo interno, mentre diminuisce l'export.

Tabella B: Riciclo e recupero nel 2013 e 2014

Calcolo delle percentuali di riciclo e recupero (valori in tonnellate)	Anno 2013	Anno 2014	Variazione % 2014/2013
Imballaggi cellullosici immessi al consumo *	4.171.145	4.377.829	4,96%
Rifiuti da imballaggio cellullosici da raccolta differenziata congiunta (carta e imballaggi) riciclati in Italia	361.604	387.102	7,05%
Rifiuti da imballaggio cellullosici da raccolta differenziata selettiva (solo imballaggi) riciclati in Italia	2.018.247	1.990.302	-1,38%
Macero derivante da rifiuti da imballaggio avviato al riciclo all'estero	1.150.970	1.104.145	-4,07%
Totale rifiuti da imballaggio cellullosici conferiti al riciclo	3.530.821	3.481.548	-1,40%
Imballaggi cellullosici recuperati come energia	296.783	377.722	27,27%
Imballaggi cellullosici recuperati	3.827.604	3.859.271	0,83%
% Riciclo	84,65%	79,53%	-5,12%
% Recupero energetico	7,12%	8,63%	1,51%
% Recupero	91,76%	88,15%	-3,61%

* idati di immesso 2013 sono stati rettificati da Conai, i dati di immesso 2014 contengono i tubi e i rotoli assogettati a CAC a partire dall'1/1/2014

Rispetto alle previsioni presentate in settembre, si registrano le variazioni riportate nella tabella che segue, dove anche in questo caso l'aumento dell'impresso al consumo modifica le percentuali finali.

Tabella C: Riciclo e recupero 2014, differenza tra previsioni e consuntivo

Riciclo e recupero (dati in kton)	Consuntivo 2014	Previsioni 2014 (PSP settembre)	Differenza %
Impresso al consumo	4.378	4.228	3%
Riciclo totale	3.482	3.561	-2%
Recupero complessivo	3.859	3.858	0%
% Riciclo	80%	84%	-5%
% Recupero	88%	91%	-3%

Rispetto ai risultati registrati a partire dal 1998, i valori di riciclo si confermano abbastanza costanti su un valore che si aggira attorno all'80% a partire dal 2009.

Tabella D: Raggiungimento obiettivi di riciclo nel periodo 1998-2014

anno	Imballaggi cellulosici immessi al consumo kt	Rifiuti da imballaggio cellulosici conferiti al riciclo kt	% Riciclo
1998	4.023	1.489	37%
1999	4.051	1.652	41%
2000	4.089	1.877	46%
2001	4.160	2.109	51%
2002	4.218	2.369	56%
2003	4.208	2.432	58%
2004	4.333	2.703	62%
2005	4.315	2.875	67%
2006	4.400	2.931	67%
2007	4.619	3.218	70%
2008	4.501	3.326	74%
2009	4.092	3.291	80%
2010	4.338	3.416	79%
2011	4.436	3.526	79%
2012	4.255	3.594	84%
2013	4.171	3.531	85%
2014	4.378	3.482	80%

L'accordo quadro ANCI – CONAI

L'Accordo Quadro tra ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) e CONAI definisce da un lato l'obbligo per i Comuni di raccogliere i rifiuti di imballaggio all'interno della raccolta urbana, prevedendo dall'altro un corrispettivo economico a favore dei Comuni convenzionati riconosciuto dai consorzi per materiale, in funzione della quantità e della qualità del materiale raccolto.

L'anno 2014 vede l'avvio, dal mese di aprile, di un nuovo accordo quinquennale, che rivede in molte parti le modalità operative e le condizioni economiche che disciplinano le convenzioni sottoscritte da Comieco con comuni e loro delegati. In estrema sintesi:

- nuova modulazione delle finestre di entrata/uscita/variazione della convenzione;
- adeguamento dei corrispettivi per imballaggio e frazioni merceologiche similari,
- aggiornamento composizione percentuale raccolta congiunta,
- revisione dei criteri di valorizzazione della raccolta selettiva (cd. selettiva ammessa);
- aggiornamento dei requisiti di individuazione delle piattaforme e dei servizi resi;
- aggiornamento specifiche qualitative e modalità di conduzione delle analisi

A partire dal 2010 si registra una progressiva riduzione delle quantità di raccolta differenziata gestita da Comieco, che complessivamente ha ridotto di un terzo la quantità di raccolta comunale affidato al Consorzio per il riciclo. Le quantità gestite da Comieco nel 2014 (-0,9%) mostrano un andamento che indica il raggiungimento di una situazione di equilibrio dopo tale riduzione.

La quantità gestita si attesta a poco meno di 1,47 milioni di tonnellate con una riduzione di poco superiore a 13mila tonnellate. Si tratta di un dato d'insieme che è il risultato della somma di fattori contrastanti che vedono la raccolta famiglie contrarsi di circa 5 punti percentuali (-38mila tonnellate) e una concomitante crescita della quota di imballaggio - raccolto su circuiti dedicati o selezionato in impianto – per circa 25mila tonnellate (+3,4%).

L'andamento per macroarea fotografa anch'esso una situazione eterogenea sul territorio nazionale. Se al Nord assistiamo per il quarto anno ad una contrazione (-4,3%), al Centro le quantità gestite sono di fatto invariate (-0,1%) mentre il Sud compensa in parte la contrazione registrata al Nord con 18mila tonnellate di nuova raccolta (+3,8%) con effetto sia della crescita sui circuiti famiglie (+2,9%) che sulle raccolte per le utenze commerciali (+5,1%)

Viene in particolare confermato nel 2014 il meccanismo che consente ai convenzionati di modulare quale e quanta raccolta affidare a Comieco. Gran parte delle "uscite" di raccolta congiunta sono da ricondurre al meccanismo delle finestre che ha comportato l'individuazione del Consorzio come canale di riciclo solo per la quota parte di imballaggio valorizzato dopo attività di piattaforma. A fronte delle già citate 38mila tonnellate di congiunta in meno, la quantità di imballaggio da selezione gestite in convenzione cresce di quasi 10mila tonnellate. Si tratta di due dati coerenti con la composizione imballaggio/frazioni similari assunta come mix di riferimento nel nuovo Allegato Tecnico. Questo fenomeno è concentrato in misura largamente preponderante nell'area settentrionale.

Le convenzioni

Nel 2014 le convenzioni attive sono state 901 contro le 893 dell'anno precedente; i comuni inseriti nell'ambito operativo di convenzioni sono stati 5.681 – con una popolazione corrispondente di 50,4milioni - contro i 5.828 del 2013. Si tratta di un andamento, che pur non intervenendo in maniera

sostanziale sui dati complessivi mostra che a fronte di una copertura in calo cresce il numero dei contratti aperti, segnale che vengono meno alcuni profili di gestione sovra comunale (ATO, Unioni, gestori) che possono invece consentire economie nella gestione dei cicli integrati.

E' opportuno precisare che rispetto a questi dati di copertura alcune convenzioni hanno riguardato solo una quota della raccolta differenziata effettuata sui territori di riferimento. L'accordo con ANCI prevede infatti la possibilità di sottoscrivere convenzioni per l'avvio a riciclo di quota parte della raccolta congiunta delle famiglie o dei soli rifiuti d'imballaggio. In particolare si registrano 48 convenzioni che prevedono la gestione dei soli imballaggi (cd. opzione 1).

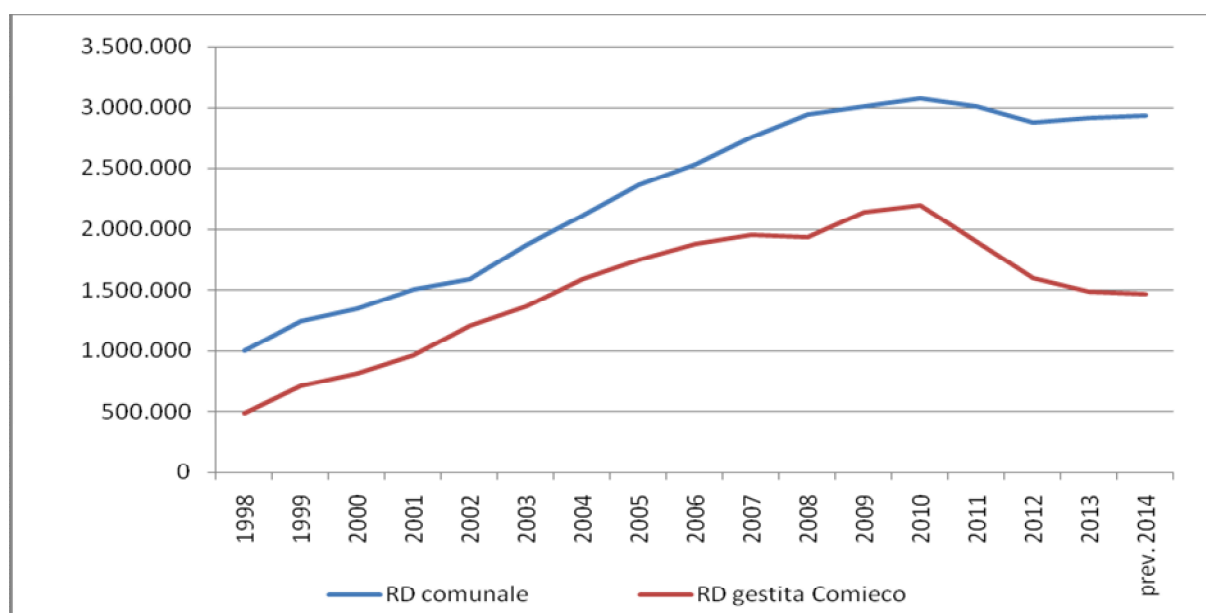
Tabella E: Stato del convenzionamento con il sistema consortile, anno 2014

	N° convenzioni	Comuni serviti		Popolazione coperta	
		Numero	% sul totale Italia	numero (milioni)	% sul totale Italia
Consuntivo 2013	893	5.828	72,0	51,1	85,1
Consuntivo 2014	901	5.681	70,0	50,4	83,6

Nell'ambito delle convenzioni sono state gestite e avviate al riciclo 1,47 milioni di tonnellate di carta e cartone a fronte di una raccolta differenziata urbana complessiva che nel 2014, sulla base dei dati preliminari, è attesa in ripresa verso i 3 milioni di tonnellate.

La quota di raccolta differenziata comunale di carta e cartone gestita dal Consorzio scende al di sotto della soglia del 50%, tornando di fatto all'incidenza di avvio del sistema nel 1998, ma in un quadro che ha visto in quindici anni triplicare le raccolte comunali di carta e cartone: è la conferma del ruolo sussidiario del Consorzio.

Grafico 3: Raccolta differenziata di carta e cartone 1998-2014 (tonnellate)



Risale la quota di imballaggi avviata a riciclo da Comieco attestandosi a 965mila tonnellate, derivante dai flussi di raccolta commerciale (0,61 Mt) e dalla quota di imballaggio presente nella raccolta di carta e

cartone presso le famiglie (0,35 Mt). Questo incremento beneficia anche dell'effetto delle percentuali di imballaggio assunte a riferimento nel nuovo Allegato Tecnico Carta (da 25 a 32%), ma anche delle maggiori quantità derivanti dalle attività di valorizzazione in piattaforma. Contemporaneamente sono gestite in convenzione 503mila tonnellate di altra carta (frazione merceologica simile) raccolta con i flussi conferiti dalle famiglie.

Tabella F: Andamento della gestione diretta – anno 2014 (tonnellate)

ANNO 2014	GESTITO	di cui IMBALLAGGI
NORD	682.936	461.847
CENTRO	307.302	207.259
SUD	478.860	296.177
TOTALE ITALIA	1.469.097	965.283

Tabella G: Andamento della raccolta imballaggi gestita (anno 2014)

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
kt	591	707	855	949	1.007	1.053	1.047	1.125	1.132	1.010	934	913	965
kg/ab. convenzionato	14,1	15,5	18,1	19,5	20,1	20,3	20,3	21,4	21,5	19,2	18,2	18,1	19,2

Per le regioni meridionali si registra una inversione di tendenza nell'andamento delle quantità gestite in convenzione e della copertura territoriale. Assistiamo infatti ad una ripresa della raccolta dopo cinque anni di progressivo decremento. Pur non essendo ancora ritornati ai livelli del 2009, la raccolta gestita cresce del 3,8% rispetto al 2013 pur a fronte di una copertura territoriale in calo di due punti percentuali. Delle tre macroaree è l'unica con indicatori positivi che compensano in parte l'andamento calante al Centro-Nord. Si tratta di un segnale importante nell'area con il più ampio potenziale di crescita.

A conferma di ciò – fatte salve opportune considerazioni sulla disponibilità del materiale per la raccolta – si rileva il dato di raccolta pro-capite pari a 25,6 kg/ab corrispondente a circa la metà del dato medio nazionale.

Le regioni di riferimento si confermano Abruzzo e Sardegna: in queste realtà, dove i sistemi di raccolta e le realtà societarie si sono meglio strutturate, iniziamo ad assistere al ricorso a convenzioni a gestione parziale e all'avvio a riciclo su circuiti di raccolta extra-consortile già ampiamente presenti al Centro-Nord.

Al netto di questi meccanismi emergono indicatori positivi in tutte le regioni, anche Calabria e Sicilia che più hanno sofferto negli anni precedenti. A sostegno di questa ripresa Comieco ha confermato per l'anno corrente il Bando per la fornitura di attrezzature di raccolta ai comuni con raccolta "sotto media" – si veda box dedicato - i cui effetti sono monitorati in maniera specifica.

Tabella H: Raccolta totale in convenzione di carta e cartone (anno 2014)

Regione	Abitanti Coperti 2014	Δ abitanti '13/'14	totale gestito 2014	Δ gestito '13/'14	pro-capite gestito
	n	%	t	%	kg/ab
Abruzzo	1.233.653	0,9%	54.034,8	5,2%	43,8
Basilicata	479.323	5,5%	11.487,9	12,7%	24,0
Calabria	1.627.219	-1,5%	30.649,8	21,4%	18,8
Campania	5.354.260	-0,3%	141.894,9	3,3%	26,5
Molise	171.114	3,7%	4.041,0	5,1%	23,6
Puglia	3.856.728	-4,7%	121.566,4	7,6%	31,5
Sardegna	1.131.598	-7,5%	44.120,2	-12,9%	39,0
Sicilia	4.881.825	-2,0%	71.064,7	2,4%	14,6
SUD	18.735.720	-2,0%	478.859,67	3,9%	25,6

Bando ANCITEL Comieco

ANCI, l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani e Comieco, nel 2014 hanno istituito uno sportello tecnico per sostenere lo sviluppo della raccolta differenziata di carta e cartone in Italia. L'obiettivo del servizio è di incrementare la quantità e la qualità della raccolta nei Comuni medio-piccoli che abbiano registrato performance molto al di sotto della media nazionale.

Sono stati oltre 100 i Comuni a cui è stato accordato un finanziamento (per l'84% nelle regioni del Sud) per un totale di circa 2 milioni di euro. Il contributo, erogato da Comieco a fondo perduto, era vincolato all'acquisto di nuove attrezzature necessarie ad effettuare o a migliorare il servizio di raccolta differenziata come cassonetti, campane, bidoni, sacchi, etc.

L'individuazione dei riciclatori attraverso le aste

La raccolta gestita da Comieco prevede l'avvio a riciclo tramite i due sistemi complementari. Il sistema di individuazione dei riciclatori tramite aste, avviato a luglio 2011 e a regime da aprile 2012, secondo gli impegni assunti con l'Autorità Garante del Mercato, rimane operativo. Con riferimento all'anno solare 2014 si sono tenute tre sessioni d'asta (ottobre 2013, marzo e luglio 2014). Le aste sono state pianificate con il duplice obiettivo di rispettare l'impegno dell'assegnazione per una quota pari al 40% delle quantità previsionali ai riciclatori attraverso procedura di gara, e allineare la gestione alle nuove tempistiche previste dall'Allegato Tecnico Carta 2014-19.

Il piano, costruito sui dati previsionali, è risultato rispettato anche a livello di consuntivo come evidenziato nella tabella che segue. In particolare per circa il 47% delle quantità in asta l'allocazione è avvenuta sotto forma di materia prima secondaria.

Tabella I: Allocazione della raccolta per il riciclo (anno 2014)

	congiunta	selettiva
asta	293	297
pro-quota	429	450
totale	722	747

n.b. – quantità a consuntivo, dati in migliaia di tonnellate

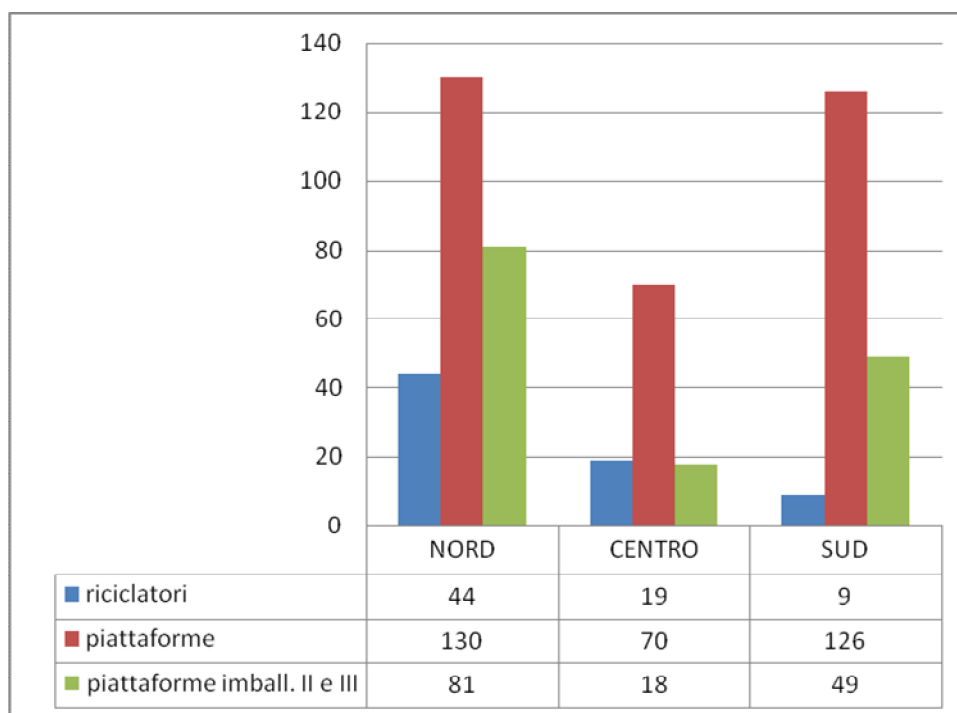
La rete per l'avvio del riciclo

Al fine di garantire l'avvio a riciclo degli imballaggi derivanti dal servizio di raccolta differenziata, Comieco utilizza una rete molto diffusa sul territorio costituita da piattaforme, impianti di prima lavorazione del materiale che provvedono alla valorizzazione dei rifiuti cellulosici dalla raccolta trasformandola in materia prima per l'industria cartaria, e da aziende che utilizzano il materiale nei processi produttivi ovvero l'avviano a riciclo in Italia e all'estero. L'individuazione dei riciclatori è gestita da Comieco attraverso il duplice sistema del pro-quota (60%) e delle aste (40%).

Tabella J: La rete degli impianti (anno 2014) – numero impianti

Regione	riciclatori	piattaforme	Piattaforme imballaggi II e III
Emilia Romagna	3	24	16
Friuli Venezia Giulia	1	9	3
Liguria	1	8	5
Lombardia	13	39	24
Piemonte	12	25	13
Trentino Alto Adige	1	10	5
Valle D'Aosta	0	0	1
Veneto	13	15	14
NORD	44	130	81
Lazio	5	26	11
Marche	2	11	2
Toscana	11	27	3
Umbria	1	6	2
CENTRO	19	70	18
Abruzzo	1	14	2
Basilicata	0	7	1
Calabria	0	20	7
Campania	4	29	19
Molise	0	3	1
Puglia	1	18	7
Sardegna	2	8	3
Sicilia	1	27	9
SUD	9	126	49
ITALIA	72	326	148

Grafico 4: La rete degli impianti (anno 2014)



Le piattaforme in convenzione

Ai fini del funzionamento del sistema, che vede Comieco quale coordinatore e garante del riciclo di carta e cartone raccolti dai Comuni nell'ambito delle convenzioni, è stata individuata una rete di piattaforme di primo conferimento del materiale perché questo venga selezionato, pressato e quindi reso disponibile alle cartiere.

Le piattaforme di selezione vengono individuate nell'ambito delle convenzioni, secondo i criteri previsti dall'Allegato Tecnico e sono stati ridefiniti con il nuovo Accordo Quadro ANCI CONAI

In parallelo Comieco, unitamente a Corepla e Rilegno e con la collaborazione di CONAI, promuove una rete di piattaforme per il ricevimento e l'avvio a riciclo, senza oneri economici per il detentore dei rifiuti di imballaggio in carta, cartone, plastica e legno. Si tratta di un'opportunità per le imprese che al tempo stesso favorisce lo sviluppo di piattaforme in grado di ricevere le diverse tipologie di rifiuti di imballaggio. Attualmente il Consorzio non monitora i quantitativi di rifiuti di imballaggi che transitano dalle piattaforme per il ritiro degli imballaggi secondari e terziari.

I controlli: audit presso piattaforme, cartiere e trasformatori

Nel corso del 2014, come per gli anni precedenti, Comieco ha svolto, con l'ausilio di tre società specializzate, audit presso piattaforme, cartiere e trasformatori con i seguenti obiettivi:

- garantire la trasparenza e l'affidabilità dei dati dichiarati;
- fornire garanzie sul grado di controllo del sistema;
- assicurare il buon funzionamento del sistema minimizzando i contenziosi.

Nel 2014 sono stati svolti audit su 178 soggetti, secondo la seguente ripartizione:

- 69 piattaforme;
- 79 cartiere;
- 30 trasformatori.

Gli audit presso le piattaforme sono stati mirati alla verifica del rispetto dei requisiti contrattuali e per l'effettuazione di un bilancio di massa sul materiale in transito, proveniente dai convenzionati e

destinato alle cartiere. Nel caso in cui le piattaforme fossero risultate aggiudicatrici di materiale da aste Comieco, l'audit è stato mirato anche alla verifica del rispetto del regolamento d'asta Comieco.

Gli audit presso le cartiere sono stati mirati per alcuni soggetti alla verifica del rispetto del contratto di mandato stipulato con il Consorzio e per tutti i soggetti alla verifica della correttezza delle dichiarazioni effettuate verso Comieco relativamente al macero utilizzato e alla produzione di materia prima per imballaggio.

Gli audit ai trasformatori sono stati mirati alla verifica della correttezza delle dichiarazioni effettuate verso Comieco relativamente alla produzione di imballaggi.

Le criticità emerse durante gli audit sono state prese formalmente in carico dal Consorzio tramite l'apertura di specifiche azioni correttive.

Il recupero energetico degli imballaggi

Il dato complessivo delle quantità di imballaggi avviati a recupero energetico nel 2014, è il frutto di una stima effettuata da CONAI sulla base dei dati resi disponibili dagli impianti che hanno confermato il rapporto di collaborazione con il sistema consortile, integrati dai dati reperiti da altre fonti sulla base di uno studio commissionato a IPLA (Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente).

I dati sono frutto di stime che tengono conto oltre che dei dati disponibili anche delle performance tecniche stimate dei singoli impianti in relazione all'efficienza energetica.

Il dato del 2014 evidenzia un incremento della quantità complessiva di imballaggi inviati a termovalorizzazione, determinata da :

1. L'implementazione del numero di impianti che hanno comunicato la rispondenza ai criteri di cui all'All.1 del DM Ambiente 7/8/2013.
2. L'entrata in funzione a pieno regime di nuovi termovalorizzatori (Torino, Parma), incremento del materiale termo valorizzato in altri impianti già in attività ed implementazione del numero di impianti inclusi nel monitoraggio.

Il dato 2014 tiene per il primo anno conto anche dell'umidità del rifiuto celluloso che nel rifiuto indifferenziato destinato a termovalorizzazione o a CDR cambia le proprie caratteristiche per via della presenza di rifiuto umido. Come già avviene per il rifiuto celluloso destinato a riciclo, è stato introdotto un fattore correttivo (sempre indicato da CONAI/IPLA) per riportare il valore del rifiuto recuperato energeticamente al 10% di umidità come già avviene per il macero riciclato ai sensi della UNI EN 643. (ulteriori dettagli sono riportati nell'allegato 2).

La filiera della produzione degli imballaggi in carta e l'uso di macero

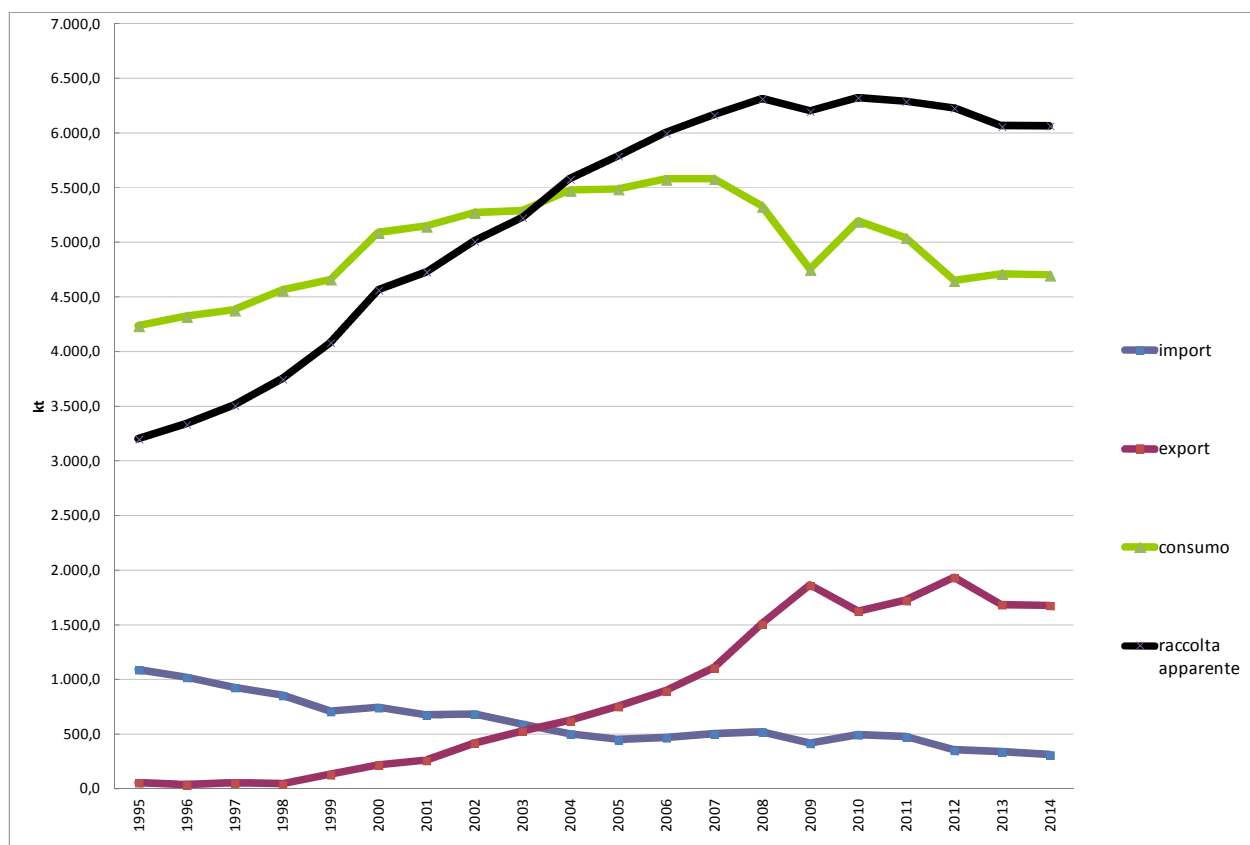
Complessivamente i trasformatori dichiarano , dopo un primo semestre di forte crescita e un secondo semestre positivo ma più modesto, che l'anno 2014 chiude con una buona crescita delle quantità prodotte.

I dati 2014 su produzione, import, export e consumo apparente dell'industria cartaria italiana sono forniti ed elaborati da Assocarta su dati ISTAT. Dall'analisi di tali dati si può rilevare:

- la produzione di carte e cartoni per imballaggio risulta stabile, in linea con la produzione complessiva.
- il consumo interno di carte e cartoni per imballaggio cresce del 2,5% con l'import che cresce del 6,5% e l'export che cresce del 3,7%.

Il consumo di macero è stabile, come pure la raccolta apparente e l'export.

Grafico 5: Consumo apparente, raccolta interna import ed export di macero dal 1995 al 2014



ISTAT riporta per il commercio estero di macero anche i valori in migliaia di euro, oltre all'ammontare il tonnellate: per l'export delle qualità di macero 47071000 (carta o cartone kraft e/o ondulato), 47079010 (altri non selezionati) e 47079090 (altri selezionati) si registra un valore di circa 145 milioni di euro, in diminuzione rispetto al 2013 (162,5 milioni).

Tabella K: Produzione, import, export, consumo apparente di macero (elaborazione dati Assocarta su dati ISTAT) gennaio-dicembre 2014



Periodo: GENNAIO - DICEMBRE

PRODUZIONE - IMPORT - EXPORT - CONSUMO APPARENTE

(tonnellate)

Elaborazioni e stime Assocarta su dati ISTAT

NB: I dati di commercio estero 2013 qui riportati sono quelli definitivi diffusi da ISTAT in novembre 2014

	PRODUZIONE			IMPORT			EXPORT			CONSUMO APPARENTE		
	2013	2014	14/13%	2013	2014	14/13%	2013	2014	14/13%	2013	2014	14/13%
CARTE E CARTONI - totale	8.652.187	8.649.102	0,0	4.786.244	4.950.075	3,4	3.742.158	3.842.650	2,7	9.696.273	9.756.527	0,6
Carta da giornale (4) (5)	nd	nd		614.809	605.463	-1,5	1.383	505	-63,5	nd	nd	
Altre carte per usi grafici	2.738.700	2.708.304	-1,1	1.536.622	1.539.938	0,2	1.636.774	1.643.486	0,4	3.251.974	3.209.714	-1,3
naturali	528.347	541.940	2,6	869.097	878.462	1,1	213.248	245.952	15,3	1.797.622	1.779.408	-1,0
con legno (5)	76.890	61.190	-20,4	367.654	380.345	3,5	28.677	31.936	11,4	1.029.292	1.014.557	-1,4
senza legno	451.457	480.750	6,5	501.444	498.118	-0,7	184.571	214.016	16,0	768.330	764.852	-0,5
patinate	2.210.353	2.166.364	-2,0	667.525	661.476	-0,9	1.423.526	1.397.534	-1,8	1.454.353	1.430.306	-1,7
con legno	1.098.126	1.052.558	-4,1	328.149	307.915	-6,2	908.774	927.000	2,0	517.501	433.473	-16,2
senza legno	1.112.227	1.113.806	0,1	339.376	353.561	4,2	514.752	470.535	-8,6	936.852	996.832	6,4
Carte per usi domestici, igienici e sanitari	1.397.075	1.385.933	-0,8	64.589	72.615	12,4	742.751	783.456	5,5	718.913	675.092	-6,1
Carte e cartoni per imballaggio	4.108.909	4.123.379	0,4	2.499.486	2.664.231	6,6	1.297.855	1.346.374	3,7	5.310.539	5.441.235	2,5
carte e cartoni per cartone ondulato	2.337.183	2.316.311	-0,9	1.264.014	1.321.040	4,5	162.720	109.892	-32,5	3.438.476	3.527.459	2,6
per onda	1.240.483	1.251.935	0,9	406.251	455.470	12,1	83.277	65.133	-21,8	1.563.458	1.642.272	5,0
per copertine	1.096.700	1.064.376	-2,9	857.762	865.570	0,9	79.443	44.759	-43,7	1.875.019	1.885.187	0,5
cartoncino per astucci (4) (6)	nd	nd		621.465	665.159	7,0	416.107	427.558	2,8	nd	nd	
altre per involgere ed imballo	1.771.726	1.807.068	2,0	614.007	678.032	10,4	719.028	808.924	12,5	1.872.063	1.913.776	2,2
altre carte	458.571	475.066	3,6	556.031	613.447	10,3	401.972	426.488	6,1	612.630	662.025	8,1
altri cartoni (6)	1.313.155	1.332.002	1,4	57.976	64.584	11,4	317.056	382.436	20,6	1.259.433	1.251.751	-0,6
Altre carte e cartoni	407.503	431.486	5,9	70.738	67.829	-4,1	63.395	68.829	8,6	414.847	430.486	3,8
altre carte	308.135	340.115	10,4	58.138	55.482	-4,6	37.382	41.496	11,0	328.891	354.101	7,7
altri cartoni	99.368	91.371	-8,0	12.600	12.347	-2,0	26.013	27.333	5,1	85.955	76.385	-11,1
PASTE PER CARTA - di cui:	381.742	410.895	7,6	3.293.269	3.145.779	-4,5	35.241	32.961	-6,5	3.639.770	3.523.713	-3,2
PASTE DI LEGNO PER CARTA - totale (1) (4)	nd	nd		3.281.952	3.135.502	-4,5	34.173	31.848	-6,8	nd	nd	
Meccaniche (1) (4)	nd	nd		36.930	38.381	3,9	17.623	17.272	-2,0	nd	nd	
Chimiche e Semichimiche (1) (4)	nd	nd		3.245.022	3.097.121	-4,6	16.550	14.576	-11,9	nd	nd	
	RACCOLTA APPARENTE (2)			IMPORT			EXPORT			CONSUMO (3)		
	2013	2014	14/13%	2013	2014	14/13%	2013	2014	14/13%	2013	2014	14/13%
CARTA DA MACERO	6.061.730	6.068.432	0,1	338.002	309.468	-8,4	1.685.179	1.678.073	-0,4	4.714.553	4.699.827	-0,3

(1) Al 90% di siccità atmosferica

(2) Raccolta apparente = Consumo + Export - Import

(3) Consumo rilevato da ISTAT presso le cartiere

(4) Nel rispetto del segreto statistico dai dati di gennaio 2013 Istat non fornisce il dato di produzione

(5) La produzione di carta da giornale è inclusa nel dato di carte naturali con legno

(6) La produzione di cartoncino per astucci è inclusa nel dato di altri cartoni per imballo

Con riferimento al commercio estero di carte per usi igienico-sanitari occorre segnalare che i dati includono anche alcuni prodotti trasformati in cartiera. Per un più esatto calcolo del consumo apparente, tali dati dovrebbero essere depurati delle perdite di trasformazione e del peso degli involucri con cui detti prodotti vengono confezionati.

Capitolo 4 - Risultati economici

Distribuzione del Valore Aggiunto

La sintesi dello Stato patrimoniale attivo e passivo e del Conto Economico, sono riportati nei riquadri successivi.

La determinazione e riparto del Valore Aggiunto consente di quantificare il contributo di un'organizzazione alla crescita economica del contesto in cui opera, generando ricchezza e distribuendola alle sue Parti Terze principali: le risorse umane, i consorziati (intesi sia come produttori d'imballaggi che come riciclatori), le istituzioni e la collettività.

Il Valore Aggiunto è stato determinato attraverso una riclassificazione dei dati del Conto Economico del bilancio civilistico pubblicato da Comieco; in particolare, si è giunti alla determinazione del Valore Aggiunto Caratteristico Lordo, sottraendo al Valore della Produzione i Costi Intermedi di Produzione, ottenuti come somma dei costi per servizi, materie prime, godimento di beni di terzi e quanto reinvestito nelle attività di business sotto forma di accantonamenti.

Dal Valore Aggiunto Caratteristico Lordo sono state scomutate le componenti economiche straordinarie ed accessorie (oneri diversi di gestione, proventi finanziari, svalutazione delle immobilizzazioni e svalutazione crediti) per giungere al Valore Aggiunto Globale Lordo.

Dal Valore Aggiunto Globale Lordo sono stati sottratti ammortamenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, arrivando alla determinazione del Valore Aggiunto Globale Netto.

Tale Valore Aggiunto è stato poi ripartito tra le seguenti categorie di Parti Terze:

- Risorse umane (remunerazione diretta e indiretta: salari e stipendi, oneri sociali e contributi, TFR, bonus, costi di formazione e addestramento integrativo).
- Pubblica Amministrazione (pagamento di imposte dirette). Nessuna incidenza sul Valore Aggiunto di Comieco.
- Finanziatori (pagamento di oneri finanziari). Nessuna incidenza sul Valore Aggiunto di Comieco
- Azienda (utilizzo delle riserve accantonate negli esercizi precedenti).
- Comunità esterna (la stragrande maggioranza del Valore Aggiunto complessivo, sotto forma di contributi erogati ai Comuni convenzionati per la raccolta differenziata, contributi alle Cartiere per selezione e riciclo, attività di comunicazione, studi di ricerca e sviluppo, audit e controlli e costi di finanziamento CONAI).

Tabella L: Prospetto analitico di determinazione del valore aggiunto (valori in euro/000)**Prospetto analitico di determinazione del valore aggiunto globale. (Valori in Euro/000)**

31-dic-2014

A) Valore della produzione

Ricavi vendite e prestazioni 79.810

Altri ricavi 713

RICAVI DELLA PRODUZIONE TIPICA 80.524

Ricavi per produzioni atipiche (costruzioni in economia)

VALORE GLOBALE DELLA PRODUZIONE 80.524**B) Costi intermedi della produzione**

6. Materie prime, sussidiarie e di consumo 270

7. Servizi 3.572

8. Godimento beni di terzi

12. Accantonamenti per rischi

13. Altri accantonamenti 33

14. Oneri diversi di gestione

B) Costi intermedi della produzione 3.875**VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO 76.648****C) Componenti straordinari ed accessori**

Proventi finanziari, non da partecipazioni 1.982

Interessi ed altri oneri finanziari 29

Svalutazioni delle immobilizzazioni, delle partecipazioni e di titoli iscritti nell'attivo circolante

Svalutazioni crediti attivo circolante netto 416

Oneri diversi di gestione 941

Ricavi accessori - Costi accessori 654**Ricavi straordinari - costi straordinari (voce E Conto Economico)****VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO 77.302**

Ammortamenti immobilizzazioni immateriali 39

Ammortamenti immobilizzazioni materiali 58

VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO 77.205

Tabella M: Riparto del valore aggiunto (valori in euro/000)**Riparto del valore aggiunto. (Valori in Euro/000)****31-dic-2014**

a) Personale	2.938
Personale dipendente	
Remunerazioni dirette	2.091
Remunerazioni indirette	847
Quota di riparto del reddito	
Personale non dipendente	
b) Pubblica Amministrazione	0
Imposte dirette	0
Imposte indirette	
Sovvenzioni in c/esercizio	
c) Remunerazione del capitale di credito (Oneri finanziari)	
Oneri per capitali a breve termine	
Oneri per capitali a lungo termine	
d) Remunerazione capitale di rischio	
Dividendi (Utili distribuiti dalla proprietà)	
e) Remunerazione azienda	
Variazione riserve (Utili non distribuiti alla proprietà)	-34.127
f) Comunità	108.143
Contributi per la raccolta ed il riciclo	103.730
Comunicazione	1.581
Audit e controlli	512
Costi di funzionamento CONAI	1.788
Studi di Ricerca & Sviluppo	532

Grafico 6: Valore aggiunto 2014. Dettaglio costi di Comunicazione e di Ricerca & Sviluppo

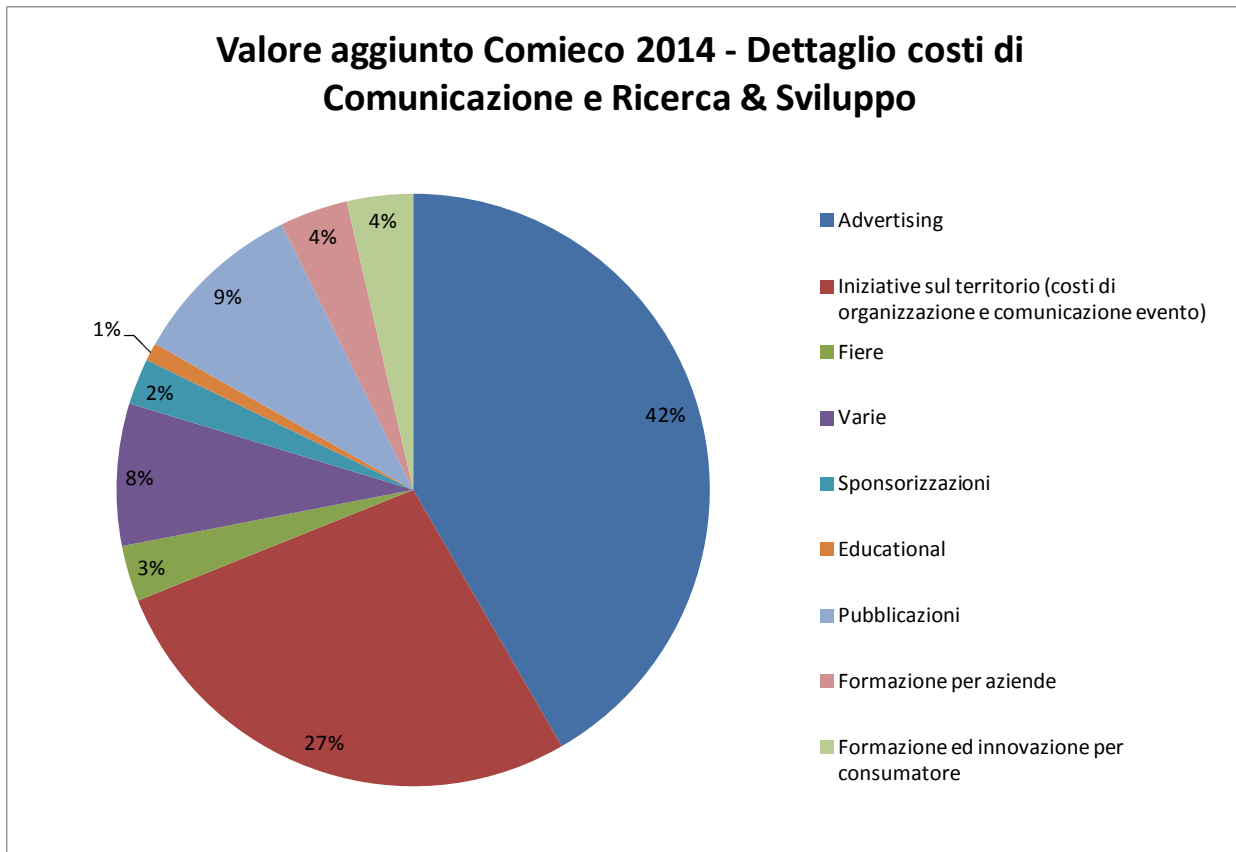


Grafico 7: Valore aggiunto 2014. Ripartizione della quota alla Comunità

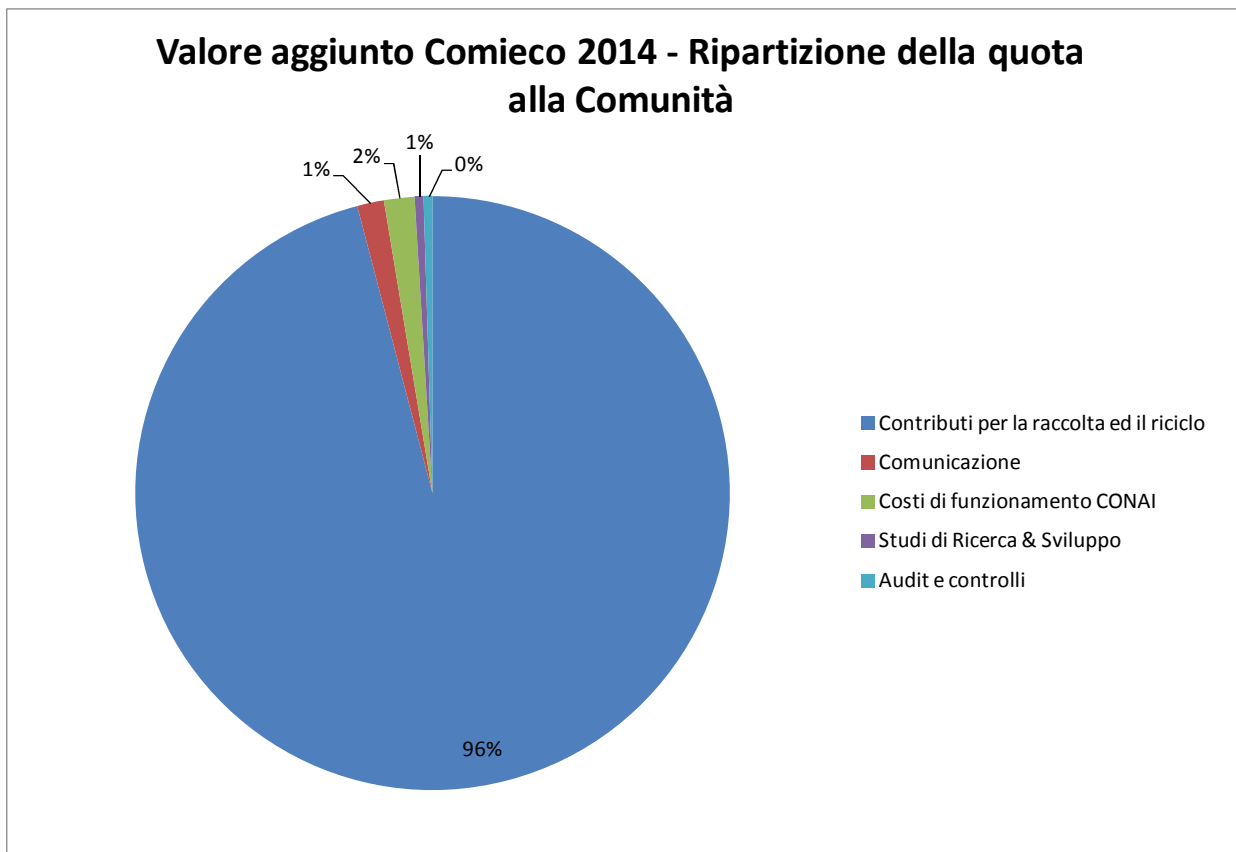
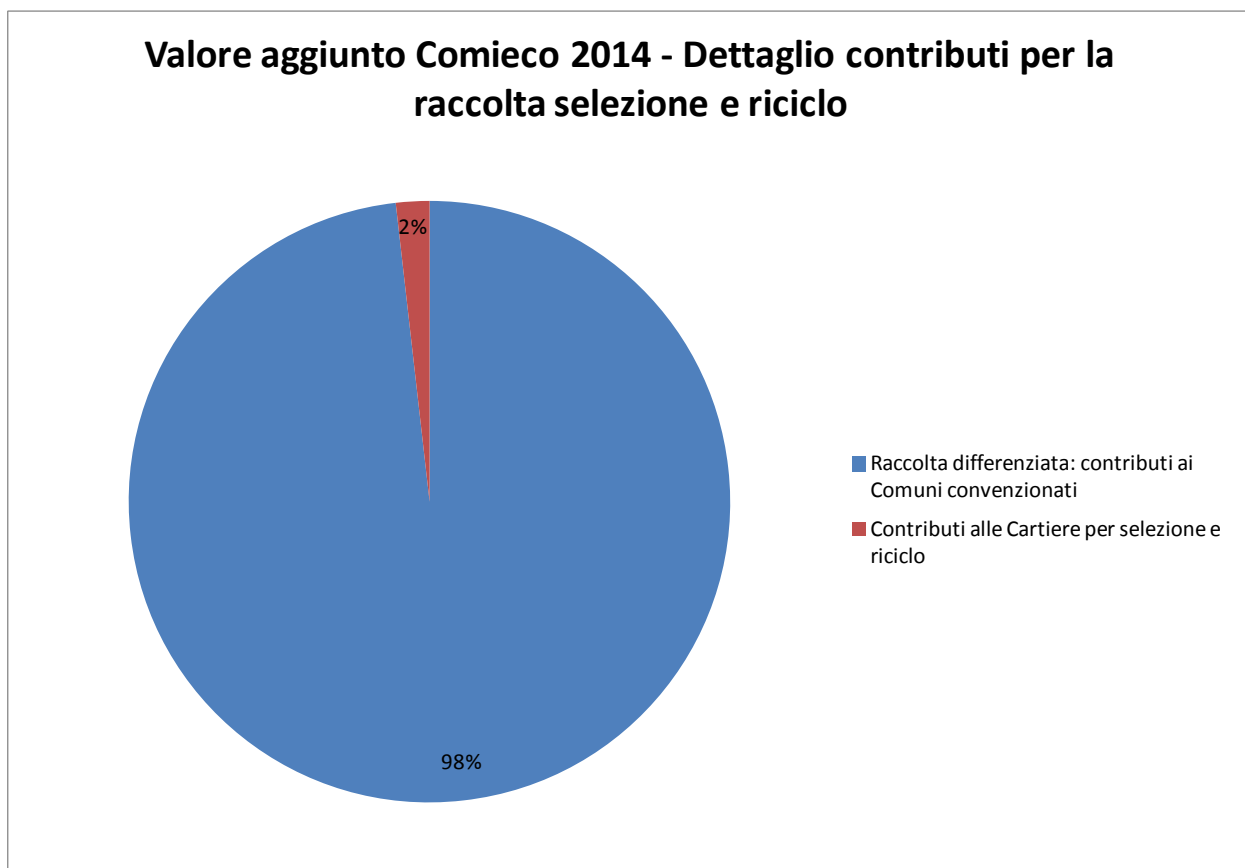


Grafico 8: Valore aggiunto 2014. Dettaglio contributi per la raccolta, la selezione e il riciclo



Capitolo 5 - Relazioni con gli stakeholder

Seguendo l'approccio multistakeholder promosso dalla Commissione Europea, che invita le organizzazioni a dialogare e a misurarsi con le aspettative delle Parti terze interessate, nonché quanto richiesto dalle Linee Guida del Global Reporting Initiatives, nelle successive parti del rapporto Comieco intende illustrare le iniziative più significative e gli indicatori rilevanti che esprimono le modalità con cui il Consorzio si relaziona con le Parti Terze. Le Parti Terze individuate come prioritarie, per lo scopo istituzionale del Consorzio ed i suoi valori di riferimento, sono:

- i Consorziati;
- la Comunità;
- le Risorse Umane;
- l'Ambiente;
- i Fornitori;
- le Istituzioni.

Figura 2: Le relazioni di Comieco



Il dialogo con i consorziati

Dal luglio 2007 Comieco ha messo a disposizione degli utenti la Carta Servizi che ha lo scopo di definire i diritti degli utenti dei servizi erogati dal Consorzio, con particolare riferimento ai soggetti consorziati, ai soggetti interessati a consorziarsi, ai convenzionati e ai cittadini.

I consorziati sono tenuti a fornire ogni anno i dati relativi alla produzione di materia prima per imballaggi e alla produzione di imballaggi in carta e cartone. Questo passaggio di informazioni è indispensabile per la corretta gestione delle attività del Consorzio. La modalità di acquisizione dei dati relativi alla Banca Dati Comieco (Ba.Da.Com.) prevede la compilazione online, che è utilizzata dalla maggior parte dei consorziati.

Comieco fornisce notizie, dati statistici, aggiornamenti normativi e altri servizi attraverso un costante dialogo con i propri consorziati. A questo scopo vengono redatte e distribuite diverse pubblicazioni e viene costantemente aggiornato il sito web che contiene la modulistica online e tutte le

pubblicazioni/ricerche per i consorziati, nonché un servizio di aggiornamento normativo con la pubblicazione delle principali norme di settore.

Sul sito web è stata implementata la sezione del consorzio dedicata alle domande frequenti del mondo produttivo verso il sistema consortile e i suoi adempimenti.

Il filo diretto con i propri consorziati è caratterizzato anche del coinvolgimento attivo dei consorziati su seminari, convegni e progetti di ricerca.

L'educazione e la sensibilizzazione della comunità al tema del riciclo

Le attività di comunicazione

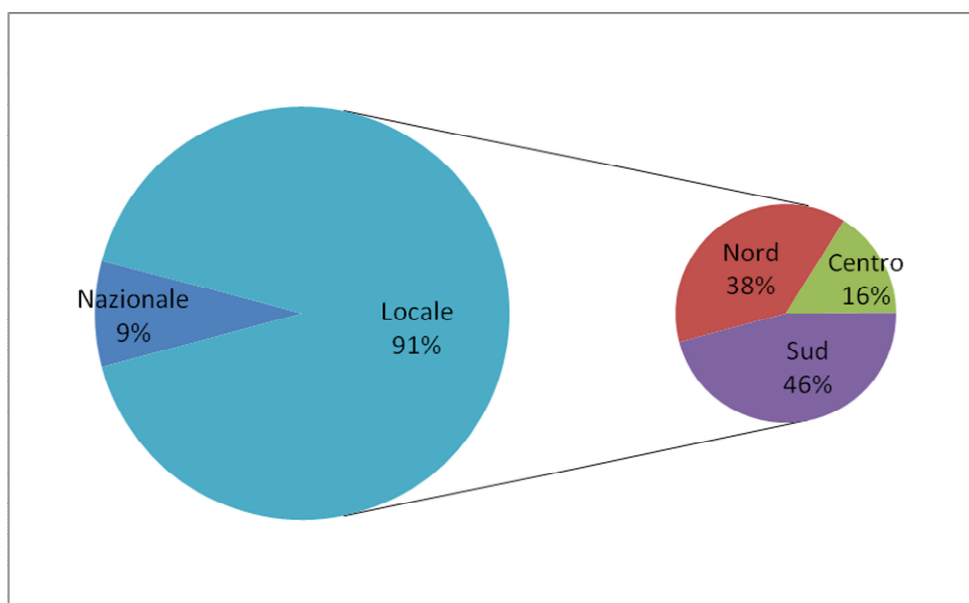
Comieco promuove su tutto il territorio nazionale la raccolta differenziata ed il riciclo della carta e degli imballaggi cellulosici attraverso attività di comunicazione e sensibilizzazione che si pongono i seguenti macro-obiettivi:

- Informare i cittadini.
- Promuovere stili di vita eco-compatibili.
- Sostenere la filiera del riciclo di carta e cartone.
- Dialogare con e coinvolgere le istituzioni centrali e locali.
- Ispirare nuovi linguaggi (nel design, nell'arte, nella ricerca e nel fare impresa) basati sulla sostenibilità e sul valore del riciclo di carta e cartone.
- Affermare il ruolo di Comieco come garante di tutto il processo di riciclo.

Anche nel 2014 si è confermata la scelta strategica di lavorare principalmente a livello locale e nelle aree del Centro Sud con l'obiettivo di implementare la raccolta differenziata domestica in aree i cui risultati sono al di sotto delle prestazioni mediamente registrate in altri ambiti, o in situazioni in cui l'amministrazione locale si impegna per una raccolta differenziata più efficiente o l'implementazione/modifica del servizio.

A queste attività sono state affiancate iniziative di carattere nazionale (per capillarità geografica o per capacità di catturare l'attenzione dei media a livello nazionale), in modo da coprire con la comunicazione tutte le aree del Paese.

Tabella N: Ripartizione percentuale (%) attività di comunicazione 2014



Comunicazione diretta ai cittadini

PROGRAMMA “RICICLOAPERTO”

Rappresenta il principale strumento di interazione diretta con i cittadini, in particolare con gli studenti di scuole elementari, medie e superiori e comprende tre tipologie di eventi, diversi per raggio di azione e per modalità di fruizione ed organizzazione: RicicloAperto Impianti, RicicloAperto in Città, RicicloAperto a Teatro.

RicicloAperto Impianti: apertura straordinaria di cartiere, cartotecniche, piattaforme di selezione del macero nonché musei della carta che per tre giorni aprono le porte a studenti e cittadini, che possono così vedere da vicino che fine fanno la carta, le scatole e gli altri imballaggi celluloseici che ogni giorno differenziano dal resto dei rifiuti. La manifestazione gode, tra gli altri, del Patrocinio del Ministero dell’Ambiente.

Dati di sintesi 2014

- ✓ 101 impianti aderenti (69 piattaforme, 16 cartiere, 9 cartotecniche, 7 musei).
- ✓ Localizzazione geografica impianti: 39 al Nord, 16 al Centro e 46 al Sud.
- ✓ Classi prenotate – circa 17.000 visitatori in totale.

Palacomieco (ovvero RicicloAperto in città): installazione itinerante che mostra in scala tutto il processo del riciclo di carta e cartone patrocinato da Assocarta, Assografici, Federambiente, Federmacero, FiseAssoambiente, Fise-Unire e ANCI.

Grazie a questa iniziativa itinerante, studenti e cittadini di tutte le età imparano attraverso esperienze interattive che la qualità della raccolta differenziata passa anche attraverso la conoscenza degli imballaggi e del modo più corretto di separarli dal resto dei rifiuti. Palacomieco ha festeggiato a Roma la centesima tappa dal suo esordio.

Dati di sintesi del 2014

- ✓ 2 tour (uno in primavera ed uno in autunno) per un totale di 9 tappe (Pomigliano d’Arco, Pescara, Ascoli Piceno, Crema, Bari, Gela, Trapani, Benevento, Roma).
- ✓ 36 giorni di apertura.
- ✓ Circa 18.000 visitatori in totale.

Spettacolo per le scuole superiori, RicicloAperto a teatro: “Una nuova opportunità” e “Carta d’Imbarco”, spettacoli teatrali pensati per insegnare agli studenti l’importanza dei piccoli gesti quotidiani.

Interpretato da Davide Colavini, “Una Nuova Opportunità”, è uno spettacolo teatrale che si sviluppa come un “giallo” sui temi del riciclo consapevole.

“Carta d’Imbarco”, che ha debuttato in autunno, è il nuovo spettacolo di Luca Pagliari che racconta il viaggio di uno scatolone di cartone, con le sue possibilità di destinazione: quella virtuosa della raccolta differenziata e del riciclo, e quella meno sostenibile della discarica.

Dati di sintesi del 2014

- ✓ 5 tappe per un totale di circa 2.700 studenti coinvolti.

GREEN GAME

Altro interessante ed efficace mezzo di comunicazione destinato al difficile target dei teenager delle scuole superiori. **Green Game** un gioco a quiz itinerante con puntate organizzate direttamente all'interno degli istituti scolastici. Nel 2014, l'iniziativa è stata organizzata in Puglia dal 6 ottobre al 16 dicembre in collaborazione con gli altri consorzi di filiera ed ha ottenuto i seguenti risultati:

coinvolti:	14 comuni pugliesi 70 istituti scolastici 150 docenti 14.000 studenti
publicity:	103 articoli pubblicati sulla stampa locale 80 passaggi televisivi 12.343 contatti totali su Facebook (9.377 contatti unici) 1.883 visualizzazioni uniche su Youtube (tempo di permanenza medio 7'43")

CARTONIADI

L'altro punto di forza dell'attività di comunicazione di Comieco sono le "CARTONIADI": città o regioni, in gara per incrementare quantità e qualità della raccolta differenziata di carta e cartone, e vincere un premio messo in palio da Comieco. Cinque le edizioni concretizzate nel 2014:

Regione Campania

Dal 1 al 30 aprile, sette comuni in gara: Afragola, Aversa, Cava de' Tirreni, Eboli, Frattamaggiore, Mugnano di Napoli e Scafati, per un totale di oltre 330.000 abitanti. Organizzate da Comieco con il patrocinio della Regione Campania. Il primo premio di euro 25.000 messo in palio da Comieco lo ha conquistato Cava de' Tirreni, che nel mese di gara ha più che raddoppiato la propria raccolta procapite con un +160%. Complessivamente, nel mese di gara la raccolta procapite è aumentata in media del 14%.

Isola d'Elba

Dal 1 al 30 novembre si sono sfidati nel campionato della raccolta di carta e cartone sette comuni dell'isola divisi in tre squadre/zone: zona Est (Capoliveri, Rio Marina e Rio nell'Elba); zona Ovest (Campo nell'Elba, Marciana e Marciana Marina) e zona Centro (Portoferraio), per un totale di oltre 26.000 cittadini.

La gara (e il montepremi di 6.000 euro messo in palio da Comieco e destinato alle scuole) è stata vinta dalla zona Est, con un incremento del 34% rispetto al periodo di riferimento. L'incremento complessivo medio è stato del 17%.

Comune di Milano

Anche il capoluogo lombardo ha accettato la sfida delle Cartoniadi, tenutesi dal 1° novembre al 6 dicembre. In gara le 9 zone in cui è suddivisa la città che, grazie al contributo attivo degli oltre 1.300.000 abitanti coinvolti, si sono contese il montepremi in palio, interamente destinato alle scuole:

- il 1° premio da 28.500 euro è stato vinto dalla zona 6 che ha realizzato un incremento di raccolta del 19%;

- il 2° premio da 18.000 euro è stato vinto dalla zona 8, con un +13%;
- Il 3° premio da 13.500 euro è andato alla zona 9 che ha totalizzato un +12%.

La competizione è stata serratissima ed animata anche da molte iniziative messe in campo autonomamente dalle zone, guidate da “angeli del riciclo” nominati da Comieco per aiutare a stimolare al massimo i cittadini.

Comune di Torino

Anche a Torino, dal 1 al 30 novembre, le Cartoniadi hanno stimolato gli oltre 900.000 cittadini a migliorare la propria raccolta di carta e cartone rispetto alla media di raccolta mensile del 2013. La sfida ha visto gareggiare tra loro 23 quartieri della città per aggiudicarsi il titolo di “Campione del riciclo” ed i premi in denaro messi in palio da Comieco e AMIAT, da destinare alle scuole primarie e secondarie di primo grado dislocate nei quartieri vincitori.

- il 1° premio da 10.000 euro è stato vinto dal quartiere Vanchiglia/Vanchiglietta, che ha realizzato un incremento di raccolta del 34,8%;
- il 2° premio da 7.000 euro è stato vinto da Mirafiori Nord, con un +24,3%;
- Il 3° premio da 5.000 euro è andato al quartiere Nizza Millefonti che ha totalizzato un +23,7%.

Comune di Matera

Organizzata nel mese di maggio in collaborazione con il Comune di Matera e la Camera di Commercio di Matera, le Cartoniadi hanno visto in gara i diversi quartieri della città, suddivisi in tre zone (Nord, Centro e Sud) coinvolgendo gli oltre 200.000 abitanti.

Il premio di 2.000 euro è stato vinto dalla Zona Centro, con i quartieri Sassi e Centro Storico/Serra Venerdì e Via Castello, che ha incrementato del 21% la propria raccolta di carta e cartone rispetto al mese di maggio 2013.

Valorizzazione del materiale

Tramite la valorizzazione del materiale celluloso – specie se riciclato - Comieco intende dare ai cittadini, alle aziende, e in generale ai media una percezione diversa di carta e cartone.

In quest'ottica si inseriscono diverse attività, organizzate direttamente da Comieco o svolte in affiancamento a enti, istituzioni o aziende.

Club Carta e Cartoni

Creato nel 2012 da Comieco con la collaborazione di Assografici: un luogo di informazione e formazione per tutti gli attori di mercato, manager, professionisti e stakeholder legati al mondo del packaging in carta e cartone. Gli obiettivi del club:

- unire le aziende utilizzatrici per promuovere l'innovazione e la sostenibilità del packaging celluloso. Ad oggi sono quasi 200 le imprese aderenti, tra cui Lavazza, Conad, Unilever, Galbani, Yoox, Max Mara, Orogel, Eridania...

- alimentare e condividere all'interno di un'unica piattaforma tutto quello che è importante e necessario sapere sul packaging in cellulosa. Il Club ha un suo sito dedicato (www.clubcartaecartoni.org) con un'area riservata per gli iscritti e una newsletter periodica.
- promuovere e diffondere le più interessanti best practices grazie al contributo di partner di grande esperienza e professionalità. Nel 2014, nel corso del 3° convegno annuale del Club è stata presentata una nuova ricerca condotta da Astra Ricerche sul packaging come “antidoto” allo spreco e su quanto i comportamenti reali degli italiani siano più o meno coerenti con le dichiarazioni “anti-spreco”.

Boxtrolls, le scatole magiche

Comieco è stata coinvolta da Universal Pictures nella promozione del film di animazione (candidato agli Oscar 2015 come miglior film di animazione) che vede come protagonisti proprio delle scatole in cartone che hanno fatto del riciclo e del riutilizzo il loro stile di vita. L'iniziativa ha previsto l'animazione presso le sale cinematografiche dei circuiti UCI e Movimedia in tutta Italia, con un concorso dedicato.

Affermazione del ruolo istituzionale di Comieco

Oltre a partecipare con i propri relatori a numerosi seminari e convegni riguardanti il settore della raccolta, del recupero e del riciclo e il settore cartario in genere, ha organizzato nel corso del 2014 numerose iniziative, manifestazioni, mostre e fiere.

Comieco sviluppa anche attività di comunicazione locale in accordo con i singoli Comuni o con gli Operatori del servizio di raccolta su delega dei Comuni per gli aspetti logistico-organizzativi e per quelli tecnici legati alle attività di comunicazione e sensibilizzazione che loro stessi intendono attivare sul proprio territorio.

Le realizzazioni più significative in quest'ambito nel 2014 sono state:

“Cartesio Napoli”, un progetto di raccolta speciale del cartone nella città di Napoli gestita dalla cooperativa Ambiente Sociale e organizzata da Don Valentino della Parrocchia Santa Maria dei Miracoli (Rione Sanità) che si aggiunge al servizio effettuato da ASIA per il recupero del cartone non ancora raccolto. Il progetto risponde all'esigenza di aumentare le percentuali di raccolta del cartone nella città di Napoli e di sviluppare una maggiore attenzione all'ambiente, attraverso il coinvolgimento attivo dei cittadini, in particolare dei giovani. L'idea è fondata sulla costruzione di una rete sociale tra le parrocchie e le cooperative locali coinvolte, che si occupano di coinvolgere i giovani della zona nell'iniziativa, fornendo loro un supporto ed una nuova prospettiva di imprenditorialità locale.

“Club Comuni Ecocampioni della Campania” progetto fortemente voluto da Comieco per dar voce a tutti quei Comuni che hanno raggiunto risultati superiori alla media regionale nella raccolta differenziata della carta e del cartone, tali da divenire un modello di riferimento soprattutto in Regioni dove persiste l'annosa questione dell'emergenza rifiuti. Nel 2014 il Club ha raggiunto i 67 Comuni membri (la prima formazione ne contava 7).

In forza degli Accordi Quadro che Comieco sta stipulando con le Regioni per la promozione della raccolta differenziata di carta e cartone è prevista la formazione di nuovi Club Regionali.

Il rapporto con i media

Il Consorzio ha organizzato e/o preso parte a numerosissimi eventi dove i media hanno avuto un ruolo di rilievo, dimostrato dalle numerose uscite e dalla consistente rassegna stampa.

Tabella O: Uscite stampa, 2014

Tipologia testata	Numero uscite
Agenzia	167
Audio-tv	134
Periodici	59
Quotidiano locale	573
Quotidiano nazionale	36
Specializzato	94
Web	2.552
TOTALE	3.615

Nel corso del 2014, il sito comieco.org è stato visitato da circa 170mila visitatori unici, di cui, oltre la metà sono risultati essere nuovi.

Il sito scuola Comieco conta per il 2014 oltre 6500 visitatori unici, di cui oltre l'80% sono risultati essere nuovi.

Dallo scorso anno Comieco ha attivato una Fan page su Facebook che ad oggi raccoglie oltre 3.000 fan.

Oltre a Facebook, Comieco è attivo su Twitter con oltre 1.500 follower.

I canali social spaziano poi da Youtube a Linked-in, Pinterest e Google+.

Ai siti e ai canali social, Comieco affianca una newsletter elettronica quindicinale che raggiunge oltre 11mila contatti.

Reputazione Comieco on line

Il benchmark realizzato attraverso un apposito strumento, KLOUT, analizza la propria reputazione online con statistiche personalizzate sui social media.

In particolare, stima l'influenza degli utenti attraverso il Klout score ottenuto dal grado di interazione nei profili utente di social networking, tra cui Twitter, Facebook, Google+, LinkedIn e Foursquare.

Questa influenza è ottenuta a partire dall'ampiezza del network dell'utente, il contenuto generato e il livello di feedback ottenuto.

Al momento della redazione, segnaliamo la valutazione di alcuni soggetti autorevoli e posizionamento di Comieco:

Tabella P: Reputazione 2014 – (scala Klout 1-100)

Corriere	79
Expo2015Milano	78
Rai Uno	66
Comieco	57
Padiglione Italia Expo2015	57
Ministero ambiente	54
Ansa Ambiente	54
Comuni Virtuosi	50

Tra gli eventi e le iniziative più rilevanti segnaliamo:

Attività nazionali

- **Ricicloaperto** Impianti.
- Evento di presentazione del **XIX Rapporto Annuale** sulla raccolta differenziata.
- **Fiere** di settore (tra cui Fà la cosa giusta, Miac, Ipack Ima, ECMA ProCarton Congress ed Ecomondo).
- **In viaggio con l'Italia**, mostra del Touring Club Italiano con enfasi sulle guide turistiche e le carte stradali che hanno accompagnato lo sviluppo del Paese.
- **Premio "Sterminata Bellezza"**, in collaborazione con Legambiente e Symbola, per valorizzare le buone pratiche sul territorio nazionale.
- **"Boxtrolls, le scatole magiche"**, promozione nazionale del concetto di riciclo di carta e cartone associato al film di animazione.
- **Salone del Gusto di Torino**, Comieco partner sistemico di SlowFood, intervento al premio SlowPack, installazione dedicata ai cartoni per la pizza.

Attività locali

- **PalaComieco** (9 tappe).
- **Spettacolo teatrale per le scuole superiori** (5 tappe).
- **Cartoniadi** (5 edizioni).
- **Club dei Comuni Ecocampioni** della Campania, convegno annuale e bando per attività di comunicazione.
- **Festival della scienza di Genova** (Laboratorio Bicipulper all'interno dell'area Carta canta!)
- **Progetto "Cartesio Napoli"**.
- **RePanettone** a Milano, con "I custodi del Panettone" concorso dedicato alle confezioni più innovative dei panettoni all'interno della kermesse milanese.
- **Panettone d'Oro** a Milano, con presentazione della ricerca sulla Virtù civica dei milanesi.
- **Book City** a Milano: centinaia di eventi, incontri con gli autori, presentazioni di libri, dialoghi, letture ad alta voce, mostre, spettacoli, e un seminario curato da Comieco.
- Campagna per la **raccolta straordinaria di carta e cartone nel periodo Natalizio** a Napoli.
- **Festa del Riciclo e Orticola**, a Milano, con laboratori interattivi sulla carta.
- **Campagne locali** per l'attivazione della raccolta differenziata dei **cartoni per bevande** insieme a carta e cartone.
- Sostegno finanziario e/o con fornitura di materiale informativo e promozionale per **iniziative locali** gestite autonomamente dai comuni in convenzione.

Attività realizzate insieme a CONAI/ConSORZI di filiera

- **Let's Clean Up Europe**, campagna di sensibilizzazione promossa dal Ministero dell'Ambiente.
- **Milano Recycle City**, tavola rotonda ed eventi dal respiro internazionale, in collaborazione con Comitato C40.
- partecipazione a **Fiera del Levante di Bari**.
- **Adunata nazionale degli Alpini** di Pordenone, per la promozione della RD durante l'evento.
- **Green Game**, progetto che ha coinvolto 70 istituti della Puglia, con quiz sul tema della raccolta

differenziata e le regole per farla bene.

- **RiciclaEstate Campania e Liguria**, manifestazione di Legambiente.
Campania EcoFestival, evento socio-culturale che promuove la “Green Life” e la “Green Economy”.

Pubblicazioni e iniziative editoriali

Figura 3: XIX Rapporto, 2014

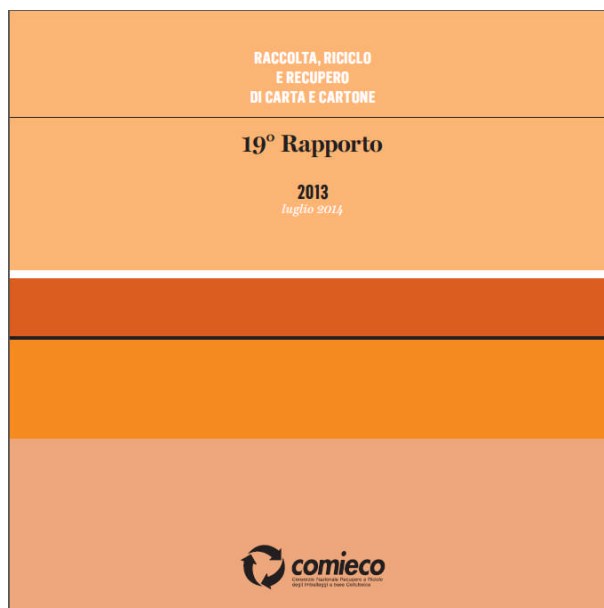


Figura 4: Comieco Sostenibile, 2014



Figura 5: Focus tempo libero e Carta da indossare, 2014



Da molti anni Comieco, è attenta alle evoluzioni del settore tanto da promuovere e valorizzare tutto il mondo produttivo della carta e cartone riciclati, che va oltre il packaging, attraverso una pubblicazione denominata appunto "L'Altra Faccia del macero" che da un paio d'anni si è trasformata in un database online lasciando spazio a dei focus monotematici. I focus sono delle rassegne che spaziano dalla pic-nic box alle valigie, dalla macchina fotografica agli occhiali da sole in carta riciclata, che si trasformano in compagni di viaggio eco-sostenibili.

Nel 2014 il Consorzio, ha promosso una pubblicazione curata da Matrec con l'intenzione, anche in questo caso di diffondere la cultura del riciclo e valorizzare le fibre di carta e cartone riciclate per la progettazione e lo sviluppo di nuovi prodotti ambientalmente sostenibili.

L'obiettivo della pubblicazione è stato di presentare le nuove frontiere della fibra cellulosica riciclata attraverso alcuni dei suoi più significativi esempi frutto di una ricerca internazionale che ha portato alla scelta di quindici materiali, ciascuno dei quali presentato con differenti applicazioni.

Figura 6: Copertina del volume Le nuove frontiere di carta e cartone



Istruzione e formazione

Comieco è attivo nel campo della formazione svolgendo, a richiesta, attività gratuita per gli operatori sul sistema di gestione degli imballaggi e sulla prevenzione.

Il Consorzio nel 2014 ha partecipato inoltre a numerosi seminari e convegni di formazione e informazione affrontando, con il proprio personale esperto diverse tematiche dalla raccolta differenziata all'analisi della riciclabilità di imballaggi cellulosici, dal ruolo della responsabilità sociale di Comieco al coinvolgimento dei cittadini nella raccolta differenziata.

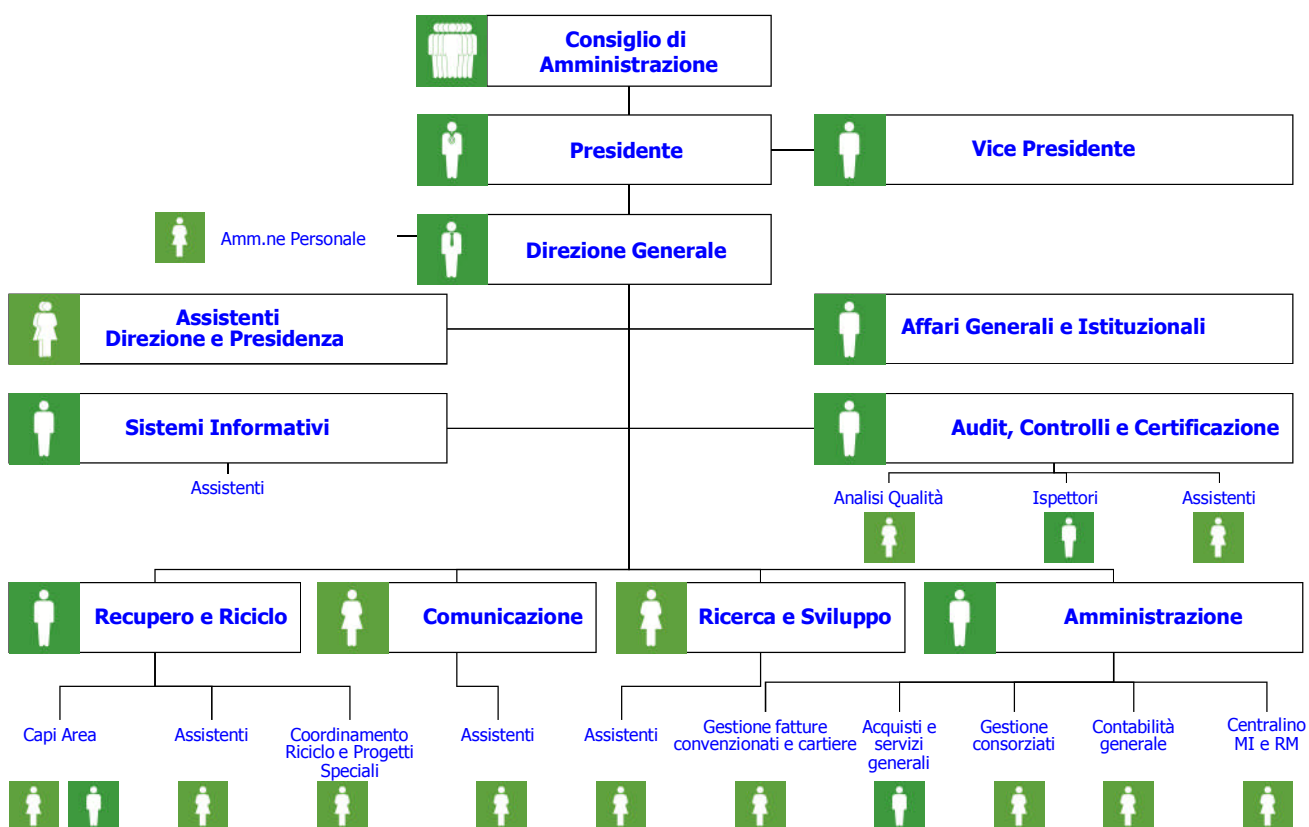
Le risorse umane

Comieco ha una struttura Suddivisa a livello operativo in tre sedi: Milano, Roma e Salerno (quest'ultima in outsourcing).

Nel 2014 il Consorzio ha operato grazie al lavoro di 41 dipendenti (assunti a tempo determinato e indeterminato) Suddivisi, oltre alla Direzione Generale, in 7 Aree operative, che interagiscono costantemente permettendo il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

	AREA	ATTIVITÀ'
1	Riciclo e Recupero	Si occupa delle iniziative connesse alla raccolta, al riciclo e al recupero. L'attività consiste principalmente nell'attivazione e gestione delle convenzioni per la raccolta differenziata e dei contratti per l'avvio a riciclo delle quantità conferite nonché allo sviluppo di progetti pilota per l'implementazione del sistema.
2	Audit, Controlli e Certificazione	Gestisce i controlli qualitativi sul materiale raccolto in convenzione e gestisce le attività di audit condotte su convenzionati, piattaforme, cartiere e trasformatori a garanzia del rispetto dei contratti e degli accordi vigenti. Garantisce il mantenimento delle certificazioni qualità, ambiente e sicurezza del Consorzio.
3	Ricerca e Sviluppo	Opera prevalentemente sul fronte delle attività di prevenzione, della formazione, della ricerca e dello sviluppo tecnologico sia nel campo della prevenzione che del riciclo. Redige il Programma Specifico di prevenzione.
4	Amministrativa	Si occupa di contabilità e bilancio, gestione fornitori, rapporti con le banche ed ogni attività relativa ai consorziati.
5	Comunicazione	Organizza e gestisce eventi, fiere, manifestazioni e campagne pubblicitarie a livello locale e nazionale, si occupa inoltre dei rapporti con la stampa.
6	Affari Generali e Istituzionali	Svolge attività di supporto alla Direzione Generale nella gestione delle relazioni istituzionali, collabora con le altre aree su questioni di carattere giuridico-normativo, gestisce l'osservatorio normativo e svolge attività di informazione ai consorziati sugli adempimenti derivanti dalla partecipazione al sistema CONAI.
7	Sistemi Informativi	Svolge attività di supporto alla Direzione Generale, si occupa di ottimizzare ed implementare la gestione dei sistemi e collegamenti informatici, dello sviluppo del software gestionale interno e di fornire alla struttura supporto e assistenza.

Figura 7: Organigramma della struttura 2014



La sede e gli uffici del Consorzio sono a Milano e Roma ed impiegano personale di nazionalità italiana e straniera, le cui condizioni di lavoro sono regolate dal contratto nazionale del commercio.

La composizione del personale dipendente (inclusi gli assenti con diritto al posto di lavoro) è di 41 dipendenti, di cui 4 dirigenti, 5 quadri e 32 impiegati.

In dettaglio, l'anzianità di servizio, data dalla presenzza di personale a tempo determinato ed indeterminato, è la seguente:

- da 0 a 3 anni 7 dipendenti
- da 4 a 6 anni 6 dipendenti
- > a 7 anni 28 dipendenti

Il personale è in maggioranza femminile, trattandosi di 29 donne su un totale di 41 dipendenti. L'orario di lavoro prevede la flessibilità di un'ora nell'orario di entrata/uscita; usufruiscono di contratti part-time 16 impiegati.

Tabella Q: Composizione e inquadramento del personale dipendente (valori arrotondati)

	Donne	Uomini	Totale	
Ufficio di Milano	22	8	30	
Ufficio di Roma	7	4	11	
Totale	29	12	41	
	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totali
Categorie	4	5	32	41
di cui Personale Femminile	1	2	29	32
Giorni malattia	-	27	160	187
Media procapite giorni malattia	-	5	5	4,5
Titoli di studio (al 31/12/14)		17 laureati (di cui 7 uomini)	24 diplomati	

Tabella R: Indicatori GRI – G4 Employment

Tasso di turnover del personale	48,78	Percentuale motivata da 12 nuove assunzioni a tempo determinato e 8 cessazioni di rapporto a termine dell'assunzione a tempo determinato
Rientro da congedo parentale	2,43%	Si è registrata un'unica maternità con il conseguente rientro.
Tasso di assenteismo	1,45%	
Tasso di infortunio	1,10%	
Contenziosi sul lavoro	0	Non registrati

Date le ridotte dimensioni del Consorzio non sono previste politiche per le assunzioni, i percorsi di carriera e le relazioni industriali.

Per quanto riguarda le politiche di assunzione, il Consorzio non dispone di una politica definita di garanzia di assunzioni locali o sul territorio in termini preferenziali, anche se si tende a privilegiare, quando possibile, i residenti.

Le ore di straordinario sono richieste solo in casi di punta di lavoro, dovute a particolari iniziative quali mostre, fiere e seminari.

Le ore di sciopero registrate negli anni sono da attribuire all'adesione del personale a scioperi di carattere nazionale.

Comieco si avvale anche di personale non dipendente, nel ruolo di referenti territoriali (13 persone nel 2014), che sotto indicazioni e controllo del responsabile territoriale dell'area Riciclo e Recupero gestisce i rapporti con gli enti locali, con gli operatori della raccolta e con le piattaforme, controllando e fornendo supporto per l'organizzazione delle analisi qualità di raccolta e riciclo.

Il sistema di gestione della salute e sicurezza sul luogo di lavoro, applicato nelle sedi di Comieco, è conforme a quanto prescritto dalla normativa nazionale e dal 2007 risulta certificato secondo lo standard internazionale OHSAS 18001. Sono stati, pertanto, nominati per la sede di Milano e gli uffici di Roma il responsabile per il servizio di prevenzione e protezione, i medici competenti, i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, gli addetti alle misure antincendio e agli interventi di primo soccorso dei vigilanti sull'osservanza del divieto di fumo. La percentuale dei lavoratori rappresentanti nel comitato per la salute e la sicurezza del Consorzio è pari al 14%.

Benefici per i dipendenti:

- Dal 2005 è stato adottato, per tutti i dipendenti a tempo indeterminato, un sistema di incentivazione legato al raggiungimento di obiettivi definiti (sistema MBO - Management by Objectives). Il bonus di fine anno è legato al raggiungimento degli obiettivi generali e di obiettivi personali.
- Nel 2014 il 5 per mille del costo del personale sostenuto in un esercizio (art. 100 TUIR DPR n 917, Oneri di utilità Sociale) è stato dedicato ad attività ricreative o culturali di interesse per i dipendenti.
- Vengono erogati ai dipendenti i ticket per il pasto.
- Il Consorzio favorisce l'acquisto dell'abbonamento annuale ai mezzi pubblici, permettendo ai dipendenti l'acquisto ad un prezzo convenzionato e dilazionato durante l'anno.
- Comieco aderisce al progetto "Un Fiocco in Azienda" di Manager Italia, che è un programma concreto per aiutare genitori ed aziende ad affrontare serenamente la maternità e facilitare il rientro in azienda.

Le necessità formative del personale sono state colmate da percorsi professionali mirati all'approfondimento tecnico e alle capacità di valutazione individuale.

Nel 2014 si sono svolti 27 corsi/incontri formativi, per un monte ore totale di circa 637,5 ore, equivalente a 15,55 ore pro capite, in diminuzione rispetto al 2013 per il minor numero di attività formative organizzati ad ombrello per tutta la struttura e per il minor numero di corsi di inglese organizzati. Nel 2014 in media il 71,94% della formazione erogata è stata destinata al personale femminile.

Il 2014 è stato caratterizzato da:

- Un'attività di formazione dedicata a tutta la struttura sulla gestione del cambiamento con successo.
- Aggiornamento primo soccorso.
- Aggiornamento per addetti anti-incendio.
- Aggiornamento sul Sistema di Gestione Qualità ed Ambiente.

Relazioni con i fornitori

Comieco utilizza fornitori sia per le attività della struttura, sia per le convenzioni (raccolta differenziata e riciclo).

Tabella S: Categorie di fornitori del Consorzio, aggiornamento al 31/12/2014

Categoria fornitore	N fornitore per categoria
fornitori per la raccolta convenzionati	912
fornitori per il riciclo convenzionati	58
fornitori della struttura	764
Totale fornitori	1.734

In occasione di forniture di servizi, è cura del Consorzio inviare le condizioni generali che sanciscono anche i termini di pagamento dei corrispettivi pattuiti. Questi ultimi sono così definiti: 60 giorni data fattura per tutte le categorie dei fornitori, tranne per i convenzionati il cui termine è di 30 giorni data fattura fine mese e per le cartiere i cui termini sono contenuti nel contratto di mandato.

Annualmente il Consorzio effettua la valutazione della soddisfazione sui servizi erogati coinvolgendo i convenzionati, le piattaforme e le cartiere con contratti attivi con Comieco. Per l'anno 2014 l'indagine commissionata ad un istituto esterno ha interessato 570 operatori della "Filiera Comieco" ripartiti in 321 convenzionati, 213 piattaforme di recupero, 36 cartiere. I soggetti interessati dall'indagine corrispondono circa al 53% del totale dei soggetti a cui è stato inviato il questionario.

L'indagine è stata realizzata tra il 19 gennaio e il 3 febbraio 2015, con riferimento alla soddisfazione per i servizi erogati nel 2014.

La valutazione della soddisfazione è stata condotta relativamente ai seguenti aspetti legati alle attività del Consorzio:

1. Cortesia e disponibilità.
2. Chiarezza e completezza delle informazioni.
3. Gestione dei tempi.
4. Giudizio complessivo sul servizio.

Per ognuno dei quattro punti oggetto di valutazione è stato richiesto di fornire un giudizio basato su quattro livelli, due positivi ("buono", "sufficiente") e due negativi ("scarso", "gravemente insufficiente"). Il giudizio degli operatori della "Filiera" Comieco è risultato positivo per i servizi forniti dal Consorzio nel 2014, con percentuali di soddisfazione superiori al 97% sia come giudizio complessivo sia per i tre macro aspetti analizzati: cortesia/disponibilità del personale Comieco, chiarezza/completezza delle informazioni, gestione dei tempi.

La tutela dell'ambiente

Nel 2014 Comieco ha mantenuto le seguenti certificazioni, ottenute a partire dal 2003:

- ISO 9001 (sistema di gestione per la qualità),
- ISO 14001 e Registrazione EMAS (sistema di gestione per l'ambiente),
- OHSAS 18001 (sistema di gestione per la salute e sicurezza).

Tutto il personale Comieco è risultato coinvolto nelle verifiche di certificazione essendo il sistema di gestione integrato applicato a tutte le aree operative del Consorzio.

Tutti i dati relativi agli aspetti ambientali diretti e indiretti associati alle attività di Comieco sono riportati nella Dichiarazione Ambientale pubblicata annualmente dal Consorzio e resa disponibile sul sito web www.comieco.org. Ad integrazione delle verifiche di certificazione, nel 2014 sono stati effettuati dei controlli aggiuntivi ad opera di ente di certificazione esterno che in particolare hanno riguardato le seguenti attività:

1. controllo sulla corretta applicazione di due specifiche procedure operative:
 - A. "Allocazione del macero in convenzione - Aste e quote di spettanza";
 - B. "Modalità di accesso per quote macero di spettanza e gestito in convenzione";
2. controlli sul corretto calcolo delle quote associative, prima dello svolgimento delle assemblee consortili;
3. controlli sulle corrette dichiarazioni all'Autorità (AGCM) in merito al materiale Comieco gestito tramite aste;
4. controllo sulla corretta applicazione delle procedure applicate dal Consorzio a garanzia del rispetto del D. Lgs. 231/01.

Per il mantenimento e lo sviluppo del sistema di gestione, nel 2014 il Consorzio ha effettuato gli audit interni, con cadenza mensile, a rotazione su tutte le aree.

I rapporti con le Istituzioni

I rapporti istituzionali di Comieco attengono alle finalità imposte per legge al Consorzio stesso. A tal fine i vari interlocutori istituzionali (Ministeri, Parlamento, Parlamento europeo, Associazioni, ecc.) vengono periodicamente coinvolti e messi al corrente delle attività poste in essere dal Consorzio.

Il Consorzio, inoltre, comunica ai vari stakeholder istituzionali le attività svolte attraverso l'invio delle pubblicazioni consortili e delle pubblicazioni realizzate su temi specifici o su studi e ricerche effettuati.

Notevole e frequente è anche il coinvolgimento nelle iniziative che il Consorzio opera sul territorio, quali mostre, convegni, fiere, seminari, eventi, campagne di sensibilizzazione, nelle quali i diversi attori istituzionali vengono chiamati a partecipare (patrocini, partnership, collaborazioni).

Nel 2014 Comieco, insieme con le associazioni di categoria rappresentative del settore cartario e cartotecnico, ha svolto due audizioni parlamentari sul ddl collegato ambientale, nel mese di aprile presso l'VIII Commissione Ambiente, territorio e lavori pubblici della Camera dei Deputati e nel mese di dicembre presso la XIII Commissione Ambiente, territorio, beni ambientali del Senato della Repubblica.

Capitolo 6 - Previsioni 2015-2017

Per quanto riguarda le prime previsioni per il periodo 2015-2017, Comieco condivide le previsioni effettuate da Prometeia e già approvate da CONAI nel marzo 2015 per quanto riguarda l'immesso al consumo. Si è scelto di adottare un valore medio tra gli scenari alternativi proposti. Si segnala che per il 2015 si prevede che la crescita del consumo degli imballaggi in carta sarà superiore alla crescita degli imballaggi in altri materiali.

Le previsioni per gli imballaggi in carta e cartone sono le seguenti:

- + 2,5% variazione 2015 su 2014;
- +2% variazione 2016 su 2015;
- +1,8% variazione 2017 su 2016.

I quantitativi riciclati si stimano in leggera crescita, in linea con le previsioni di maggiore raccolta differenziata nel Centro e Sud Italia.

Il recupero energetico si considera stabile, utilizzando il dato fornito da CONAI per il 2014.

Tabella T: Previsioni riciclo e recupero nel periodo 2015-2017

Riciclo e recupero (dati in kton)	Consuntivo 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017
Immesso al consumo	4.378	4.487	4.577	4.659
Riciclo totale	3.482	3.572	3.647	3.716
Recupero complessivo	3.859	3.950	4.025	4.094
% Riciclo	80%	80%	80%	80%
% Recupero	88%	88%	88%	88%

Allegato 1: Gli indicatori di prestazione richiesti dall'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti

Diffusione delle convenzioni comunali in Italia

Tabella A: Andamento delle convenzioni comunali in Italia (numero)

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Comuni convenzionati	4.750	5.338	5.603	5.957	6.194	6.339	6.314	6.482	6.461	6.112	5.814	5.828	5.681
Abitanti coperti (milioni)	41,9	45,8	47,3	48,6	49,4	51,9	51,6	52,6	52,6	52,8	51,2	51,1	50,4

Tabella B: Indicatori sviluppo delle convenzioni comunali in Italia

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
% comuni serviti	73,5	76,5	78,2	77,9	80,0	79,7	75,5	71,8	72,0	70,0
% abitanti coperti	85,3	86,6	88,2	87,7	89,4	89,4	87,9	85,4	85,1	83,6

Tabella C: Convenzioni stipulate per singola filiera per macroaree (al 31 dicembre 2014)

	Nord	Centro	Sud
Soggetti convenzionati	159	111	631
% popolazione coperta	77,5	87,1	89,7
% comuni serviti	69,8	67,0	71,7

Tabella D: Convenzioni stipulate per singola filiera per macroaree - trend della % di popolazione coperta

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Nord	72%	76%	79%	80%	82%	83%	82%	85%	86%	83%	80%	80%	77%
Centro	81%	87%	88%	89%	91%	94%	93%	94%	93%	93%	90%	90%	87%
Sud	69%	79%	84%	86%	89%	92%	92%	92%	92%	92%	90%	90%	90%

Quantità immesse al consumo

Tabella E: Andamento dell'immesso al consumo

MATERIALE	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
	kt	kt	kt	kt	kt	kt	kt	kt	kt	kt
CARTA	4.023	4.051	4.089	4.160	4.218	4.208	4.333	4.315	4.400	4.619
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	variazione 2014/1998		
	kt	kt	kt	kt	kt	kt	kt			
	4.501	4.092	4.338	4.436	4.255	4.171	4.378	8,82%		

Raccolta

Tabella F: Andamento della raccolta imballaggi gestita

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
kt	591	707	855	949	1.007	1.053	1.047	1.125	1.132	1.010	934	913	965
kg/ab. convenzionati.	14,1	15,5	18,1	19,5	20,1	20,3	20,3	21,4	21,5	19,2	18,2	18,1	19,2

Indicatori

Tabella G: Indicatori relativi alla raccolta - anno 2014

	u.m.	CARTA
Quantità immessa al consumo	kt	4.378
Raggiungimento obiettivi di recupero	%	88,15%
Totale RD imballaggi di cui:	kton	965
- Nord	kton	462
- Centro	kton	207
- Sud	kton	296
Conferiti al riciclo da superficie pubblica	kton	n.d.
- di cui "gestione consortile"	kton	965
Conferiti al riciclo da superficie privata	kton	n.d.
- di cui "gestione consortile"	kton	n.d.
Totale riciclo	kton	3.482
- di cui "gestione consortile"	kton	n.d.

Tabella H: Indicatori di efficienza del sistema - anno 2014

		CARTA
Percentuale di riciclo	%	79,53%
Percentuale di recupero energetico	%	8,63%
Percentuale recupero totale	%	88,15%
Totale riciclo di cui:	t/a	3.481.548
nord	t/a	n.d.
centro	t/a	n.d.
sud	t/a	n.d.
*Totale recupero energetico di cui:	t/a	377.722
nord	t/a	n.d.
centro	t/a	n.d.
sud	t/a	n.d.
Totale recupero	t/a	3.859.271

Tabella I: Indicatori economici

Il CAC cosa paga dei costi di recupero e riciclo	%	20
Saldo bilancio economico	pos/neg	neg

Tabella J: Indicatori relativi agli impianti – anno 2014 (numero)

Tipologia degli impianti	
selezione/trattamento	326
piattaforme II e III	148
riciclo	72
recupero energetico	n.d.

Distribuzione degli impianti	
Nord	243
Centro	105
Sud	180

Allegato 2: Metodologia di calcolo del riciclo

Premessa

Comieco aderisce al Progetto "Obiettivo riciclo" di CONAI, predisposto con l'obiettivo di fornire, a tutte le parti interessate, la maggiore garanzia di effettivo controllo sul corretto calcolo degli obiettivi fissati dal legislatore.

L'attività di validazione dei dati è una priorità del Sistema Consortile che si è posto l'obiettivo di fornire la maggior garanzia di effettivo controllo nel raggiungimento dei target prefissati dal Legislatore comunitario.

La metodologia seguita da CONAI, in sintesi è la seguente:

1. Identificazione dei flussi specifici (immesso al consumo, riciclo e recupero);
2. Analisi, per ciascun flusso, delle procedure e delle prassi di controllo già adottate da ciascun Consorzio;
3. Definizione dei "Criteri Generali CONAI", ossia le prescrizioni da adottare per essere conformi alla normativa vigente;
4. Definizione di "Specifiche Tecniche Consortili", ossia l'applicazione dei Criteri Generali adattati alle specificità di ciascun materiale, da tradurre, poi, in una sorta di manuale operativo;
5. Predisposizione di un programma di audit, attuato sul campo.

La metodologia di calcolo, di seguito descritta, rientra nel Sistema di gestione dei Flussi degli imballaggi e dei rifiuti d'imballaggio identificati con CONAI, nonché riprende quanto indicato nelle "Specifiche Tecniche Consortili" relative a Comieco.

Per il 2014 si evidenziano due novità sostanziali:

- L'immesso al consumo si modifica in quanto rientrano nella classificazione di imballaggi anche i tubi e rotoli su cui è avvolto materiale flessibile.
- Le analisi del macero destinato in cartiera modifica leggermente la percentuale di imballaggi registrata e utilizzata per il calcolo del riciclo.

Quantità immessa al consumo

Diversamente da quanto effettuato fino al 2013, dallo scorso anno Comieco ha deciso di adottare come proprio immesso quanto emerge dall'analisi CONAI, in modo da allineare i propri dati a quelli che CONAI comunica con il MUD ad aprile, come avviene per gli altri consorzi del sistema consortile.

Storicamente il calcolo dell'immesso carta effettuato da CONAI risultava di poco inferiore (circa 2%) a quanto calcolato da Comieco sulla base della propria Banca Dati (di seguito BaDaCom), e per questo Comieco preferiva adottare il proprio valore per evidenziare risultati più cautelativi.

Per quanto riguarda l'immesso al consumo, CONAI ha fornito in marzo la sintesi delle quantità assoggettate equivalenti a CAC (contributo ambientale CONAI) utili ai fini delle valutazioni a consuntivo 2013 e preconsuntivo 2014 per l'immesso al consumo.

Dalla rielaborazione delle informazioni sul 2013 è emerso uno scostamento del +1,6% tra quanto comunicato da CONAI lo scorso anno a preconsuntivo 2013 e la fotografia al 3 marzo 2015. Tale

scostamento risulta superiore al tasso di tolleranza previsto da CONAI nella propria Specifica Tecnica in merito alla determinazione dei dati utili per l'impresso al consumo, che prevede quanto segue.

"Il margine di tolleranza identificato per comunicare le variazioni è pari al $\pm 1.5\%$. Sono però da ritenersi sostanziali e quindi degne di essere considerate effettive per l'aggiornamento dei dati a consuntivo solo laddove presentino una variazione in calo rispetto a quanto dichiarato dai singoli consorzi (principio di cautela) negli obiettivi di riciclo/recupero conseguiti per il singolo materiale."

Trattandosi, nel caso di specie, di un incremento delle quantità equivalenti e pertanto dell'impresso al consumo, l'applicazione del principio di cautela rende obbligatoria nel presente documento la comunicazione della variazione riscontrata.

Nonostante la rettifica al dato di impresso 2013 (precedentemente era inferiore, pari a 4,107 milioni di tonnellate) la crescita nel 2014 è pari a circa il 5%: questo è dato sia dall'effettivo maggiore consumo di imballi, sia dal diverso conteggio: infatti a partire dal 2014 entrano a far parte della "famiglia imballaggi" anche i tubi e rotoli su cui è avvolto materiale flessibile (per cui le "anime" della carta igienica, i tubi della carta da cucina dei film plastici e di alluminio). Le dichiarazioni da parte dei produttori italiani ammontano a circa 100.000 tonnellate per tali "nuove tipologie".

Il dato di impresso 2014, come già avvenuto per il 2013, potrà subire aggiornamenti, in quanto determinato a partire dai dati ricavati da CONAI sulla base delle dichiarazioni CAC ad inizio marzo 2015 e non tiene pertanto conto delle ulteriori informazioni giunte successivamente. Il valore è pertanto suscettibile di cambiamenti e il prossimo anno si valuterà se rettificare il dato.

Tabella K: valore dell'impresso imballaggi in carta forniti da CONAI 2014, dati 2013 rettificati – (tonnellate)

	2013	2014	variazione 13/14
Ordinarie	3.984.848	4.216.532	5,81%
Semplificate	423.094	414.161	-2,11%
Export stima ufficiale	236.798	252.865	6,79%
Totale stima	4.171.145	4.377.829	4,96%

Riciclo, Recupero, Recupero totale

Per il calcolo degli imballaggi riciclati sono stati adoperati i valori dei quantitativi di macero utilizzati in cartiera risultanti dalle dichiarazioni dei nostri consorziati.

Tabella L: Dettaglio macero dati Banca Dati Comieco (dichiarazione dei consorziati) – anno 2014 (tonnellate)

ESTRAZIONE DELL'18 MAGGIO 2015 (valori in tonnellate)

IdM: Descrizione	Anno	QtaTotaleAcquisita	QtaTotaleUtilizzata
1 1.01	2014	132.838,11	131.162,51
2 1.02	2014	1.531.516,01	1.524.490,71
3 1.04	2014	298.045,06	297.009,57
4 1.05	2014	1.795.951,93	1.809.145,15
5 1.11	2014	68.870,99	69.490,60
6 Altro	2014	1.170.215,44	1.151.996,90
7 4.02/4.03/4.04/4.06	2014	83.303,42	83.886,01
TOTALE		5.080.740,94	5.067.181,43

Tra le cartiere associate a Comieco e che riceve macero in convenzione, vi è una cartiera appartenente alla Repubblica di San Marino, che non rientra tra le statistiche dello stato italiano: per tanto i valori di macero utilizzato differiscono dalle statistiche Assocarta/ISTAT.

I rifiuti di imballaggio soggetti al riciclo si riconducono alle qualità di macero, così come codificate ai sensi della norma UNI EN 643 2002 (la nuova versione datata 2014 sarà utilizzata a partire dal 2015):

1.01 Carta e cartone misti, non selezionati, privi di materiali inutilizzabili: misto di varie qualità di carta e cartone, senza limitazione del contenuto di fibre corte;

1.02 Carte e cartoni misti (selezionati): misto di varie qualità di carta e cartone, contenenti al massimo il 40% di giornali e riviste;

1.04 Carta e cartone ondulato di supermercati: imballaggi di carta e cartone usati, costituiti per almeno il 70% da cartone ondulato e il resto costituito da cartone piano e carte da imballaggio;

1.05 Contenitori ondulati vecchi: casse e fogli utilizzati di cartone ondulato di varie qualità;

Ai fini del calcolo del riciclo, la percentuale di imballaggio presente all'interno del macero NON è derivata direttamente dalle disposizioni convenzionali dell'Accordo ANCI/CONAI e dallo specifico Allegato Tecnico Carta, come da tabella che segue.

Tabella M: Estratto dall'accordo ANCI-CONAI, allegato tecnico carta

TIPOLOGIA DI RACCOLTA (ingresso in piattaforma)	TIPOLOGIA DI MACERO CORRISPONDENTE (*) (ingresso in cartiera)	% DI IMBALLAGGIO ASSOCIATA AL MACERO IN INGRESSO IN CARTIERA ED UTILIZZATA PER IL CALCOLO DEL RICICLO,
Raccolta selettiva	1.04 – 1.05 – 4.02 – 4.03 – 4.04 – 4.06	100%
Raccolta congiunta	1.01 – 1.02	32% (**)

(*) Sono state considerate le sole tipologie di macero contenenti imballaggio;

(**) Al posto del 40% previsto dalla norma UNI EN 643 2002, cautelativamente è stata usata la percentuale convenzionale (Allegato Tecnico Carta all'Accordo ANCI-CONAI) di imballaggio.

La percentuale di imballaggio è il risultato delle analisi condotte in uscita, ovvero sulle presse di macero, con riferimento alle sole verifiche condotte in contraddittorio (ovvero ad esclusione delle analisi conoscitive). Le analisi valide per determinare il corrispettivo sono fatte in contraddittorio ovvero alla presenza del

convenzionato o della piattaforma. in questo caso la scelta del campione è "casuale" secondo la procedura definita dall'Allegato Tecnico Carta.

Le analisi conoscitive non prevedono invece necessariamente la scelta del campione in modo "casuale" perché non valgono per determinare il corrispettivo ma possono essere mirate (es: presse molto sporche scelte volutamente da noi oppure carichi oggetto di contestazione) e per questo il risultato non è utilizzabile.

La stessa percentuale di imballaggio risultante dalle analisi è utilizzata anche per il materiale fuori convenzione poiché non esistono evidenze che attestino che la qualità di tale materiale sia diversa.

Le qualità non indicano la provenienza, ma solo le caratteristiche merceologiche. Non è pertanto possibile distinguere quanto proviene dal flusso domestico o da flusso industriale.

Per il calcolo degli imballaggi riciclati viene considerata la colonna "Quantità totale utilizzata" della tabella "Dettaglio macero dati Baca Dati Comieco" per le qualità 1.01 e 1.02 (raccolta differenziata congiunta carta grafica e imballaggi) con una percentuale di imballaggi pari al 25,46% e per le qualità 1.041.05 (raccolta differenziata selettiva, solo imballaggi) con una percentuale di imballaggi pari al 97,37%.

Per non considerare ai fini degli obiettivi il macero delle stesse qualità importato in Italia, sono stati sottratti dai quantitativi utilizzati quanto riportato dai dati ISTAT relativamente all'import.

Vengono invece considerati gli imballaggi esportati, sulla base della seguente tabella:

Tabella N: Import/export di macero nel 2014 (fonte: ISTAT dati 2014 provvisori)

IMP / EXP MACERO (tonnellate) 12 mesi fonte Istat	EXPORT	IMPORT
47 07 90	145.451	135.222
47 07 10 00	1.095.936	62.094
ALTRO	436.686	236.340
TOTALE	1.678.073	309.468

Alla qualità 47 07 90 (maceri misti selezionati) si applica sempre la percentuale di imballaggi sopra indicata, come pure per la qualità 47 07 10 00 (macero da ondulati).

Recupero energetico

Il dato complessivo delle quantità di imballaggi avviati a recupero energetico nel 2014, è il frutto di una stima effettuata da CONAI sulla base dei dati resi disponibili dagli impianti che hanno confermato il rapporto di collaborazione con il sistema consortile, integrati dai dati reperiti da altre fonti sulla base di uno studio commissionato a IPLA (Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente).

I dati sono frutto di stime che tengono conto oltre che dei dati disponibili anche delle caratteristiche tecniche stimate dei singoli impianti in relazione all'efficienza energetica.

Il dato del 2014 evidenzia un incremento della quantità complessiva di imballaggi inviati a termovalorizzazione, determinata da :

1. implementazione del numero di impianti che hanno comunicato la rispondenza ai criteri di cui all'All.1 del Dm Ambiente 7/8/2013.
2. Entrata in funzione a pieno regime di nuovi termovalorizzatori (Torino, Parma), incremento del materiale termo valorizzato in altri impianti già in attività ed implementazione del numero di impianti inclusi nel monitoraggio.

Il dato 2014 tiene per il primo anno conto anche dell' umidità del rifiuto cellulosico che nel rifiuto indifferenziato destinato a termovalorizzazione (TVZ) o a combustibile da rifiuto (CDR) cambia le proprie caratteristiche per via della presenza di rifiuto umido. Come già avviene per il rifiuto cellulosico destinato a riciclo, è stato introdotto un fattore correttivo (sempre indicato da CONAI/IPLA) per riportare il valore del rifiuto recuperato energeticamente al 10% di umidità come già avviene per il macero riciclato ai sensi della UNI EN 643.

Ecco come viene calcolato il coefficiente di riduzione, per riportare il valore al 10% di umidità, al posto del 19% misurato nel rifiuto cellulosico in ingresso ai termovalorizzatori e il 24% misurato in ingresso agli impianti di CDR.

Tabella O: quantità complessiva di imballaggi inviati a TVZ e CDR

2014	t imballaggi cellulosici	% umidità	coefficiente di riduzione	valore riportato al 10% di umidità
TVZ	317.873,00	19	1,11	286.085,70
CDR	108.517,00	24	1,18	91.636,58
totale	426.390,00			377.722,28

Tabella P: Risultati raggiunti nel 2014

Calcolo delle percentuali di riciclo e recupero (valori in tonnellate)	Anno 2014
Imballaggi cellulosici immessi al consumo	4.377.829
Rifiuti da imballaggio cellulosici da raccolta differenziata congiunta (carta e imballaggi) riciclati in Italia	387.102
Rifiuti da imballaggio cellulosici da raccolta differenziata selettiva (solo imballaggi) riciclati in Italia	1.990.302
Macero derivante da rifiuti da imballaggio avviato al riciclo all'estero	1.104.145
Totale rifiuti da imballaggio cellulosici conferiti al riciclo	3.481.548
Imballaggi cellulosici recuperati come energia	377.722
Imballaggi cellulosici recuperati	3.859.271
% Riciclo	79,53%
% Recupero energetico	8,63%
% Recupero	88,15%

Allegato 3: Nota metodologica e approfondimento indicatori G4 per il Global Reporting Iniziative

Comieco, Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base cellulosa, redige il presente documento ai sensi del D. Lgs. 152/2006, art. 223, comma 6, che recita: “Entro il 31 maggio di ogni anno, i consorzi di cui al presente articolo sono inoltre tenuti a presentare all'Autorità di cui all'articolo 207 ed al Consorzio nazionale imballaggi una relazione sulla gestione relativa all'anno precedente, con l'indicazione nominativa dei consorziati, il programma specifico ed i risultati conseguiti nel recupero e nel riciclo dei rifiuti di imballaggio.”

Il rapporto è elaborato da tutta la struttura con la supervisione dell'Area Ricerca & Sviluppo, ed è sottoposto all'approvazione dell'Assemblea annuale in giugno. L'intero documento, insieme alla Relazione ed al Bilancio di Esercizio, alla Dichiarazione Ambientale ed al Rapporto annuale sulla Raccolta Differenziata, viene reso disponibile sul sito internet www.comieco.org, così come le edizioni precedenti del rapporto che sono consultabili nell'archivio delle pubblicazioni.

Nel 2014 non si sono registrati significativi cambiamenti durante il periodo di validità del rapporto, relativi a dimensione, struttura e proprietà dell'organizzazione.

Comieco nel 2011 ha sottoposto al Dipartimento GRI Report Service il Programma Specifico di Prevenzione e Rapporto di Sostenibilità 2011 per la verifica del livello di applicazioni GRI-G3, ottenendo così il riconoscimento. Il Global Report Initiative (GRI) ha riconosciuto a Comieco il livello di Applicazione C al proprio Programma Specifico di Prevenzione e Rapporto di Sostenibilità 2011 (dati 2010).

L'attuale documento è redatto in conformità alle Linee Guida di Reporting del Global Reporting Initiative, nella loro versione aggiornata GRI-G4, pubblicata a maggio del 2013. L'ampiezza e la profondità della rendicontazione dei temi trattati nel documento riflettono i risultati dell'analisi di materialità.

Comieco con la consulenza della società Avanzi ha svolto un'assurance interna del Programma Specifico di Prevenzione 2013 di Comieco rispetto allo standard GRI-G4 e ha posto le basi per la costruzione di un documento basato sulle nuove linee guida (con un livello di compliance “core”).

L'analisi di materialità è stata svolta, in una prima fase, in modalità “desk” ed ha successivamente beneficiato del contributo diretto del Comitato di direzione.

L'analisi è partita dall'individuazione delle tematiche segnalate nelle principali linee guida di sostenibilità (ISO 26000, GRI-G4). Queste tematiche sono considerate generalmente rappresentative della prospettiva esterna al Consorzio in quanto individuate in contesti di dibattito e confronto multi-stakeholder.

Tali tematiche sono state in seguito contestualizzate rispetto a quanto richiesto dalle linee guida CONAI per la redazione del Programma Specifico di Prevenzione.

Per informazioni all'applicazioni degli indicatori GRI potete rivolgervi a Federica Brumen brumen@comieco.org.

Figura 8: Lettera introduttiva del Direttore Generale alla pubblicazione del Consorzio dedicata alla sostenibilità, Comieco Sostenibile 2014.

Il 2015, oltre ad essere un anno importante per l'Italia, che con Expo2015 diventa il portale del mondo, lo è anche per noi di Comieco che guardiamo al futuro con 30 solidi anni di storia alle spalle.

Un anniversario importante, in un anno in cui la lotta allo spreco è uno dei temi centrali, tanto nel grande evento mondiale, quanto nel "piccolo" quotidiano della nostra attività. La lotta allo spreco è infatti una delle leve del ciclo del riciclo, dove ognuno gioca un ruolo importante: cittadini, istituzioni, Impianti della filiera cartaria e Comieco.

Riciclare carta e cartone è una necessità primaria, di natura etica, civile ed economica; consente risparmi su materie prime che l'Italia non produce, crea indotto occupazionale e nel contempo sottrae risorse preziose alla discarica. Un gene insito nel Dna del nostro Paese che in questi 30 anni è cresciuto ed è anche meno inquinato.

La forza del sistema emerge nonostante il trend negativo che negli ultimi anni ha attaccato il potere d'acquisto e la produzione dei beni di consumo. La nostra forza sono i numeri e i fatti.

La raccolta differenziata di carta e cartone in Italia, nell'ultimo anno ha ripreso a crescere sfiorando i 3 milioni di tonnellate.

In 15 anni sono state ben 24 milioni le tonnellate di carta e cartone raccolte e riciclate e i corrispettivi economici erogati ai Comuni in convenzione hanno superato 1 miliardo di euro. Contributi importanti soprattutto considerando che il 70% dei Comuni convenzionati sono realtà medio-piccole, dove la

sicurezza di corrispettivo definito può risultare particolarmente utile.

Anche i tassi di riciclo e recupero degli imballaggi cellulosici non si fermano: nel 2013 salgono rispettivamente all'86% e 93%. E se consideriamo occupazione, indotto, valore della materia prima generata dal riciclo e mancati costi di smaltimento, i benefici economici che il sistema ha prodotto nel 2013 superano i 464 milioni di euro.

Il riciclo di carta e cartone, insomma, è un vero fiore all'occhiello della green economy italiana. E ciò che ci piace ricordare è, da una parte, averlo intuito in modo pionieristico 30 anni fa con un piccolo gruppo di aziende sensibili ai temi ambientali, dall'altra averci creduto, lavorato e raccoglierno oggi i frutti con le Aziende consorziate e i Comuni convenzionati.

Carlo Montalbetti

Carlo Montalbetti
Direttore Generale

COMIECO SOSTENIBILE

Analisi di materialità 2014

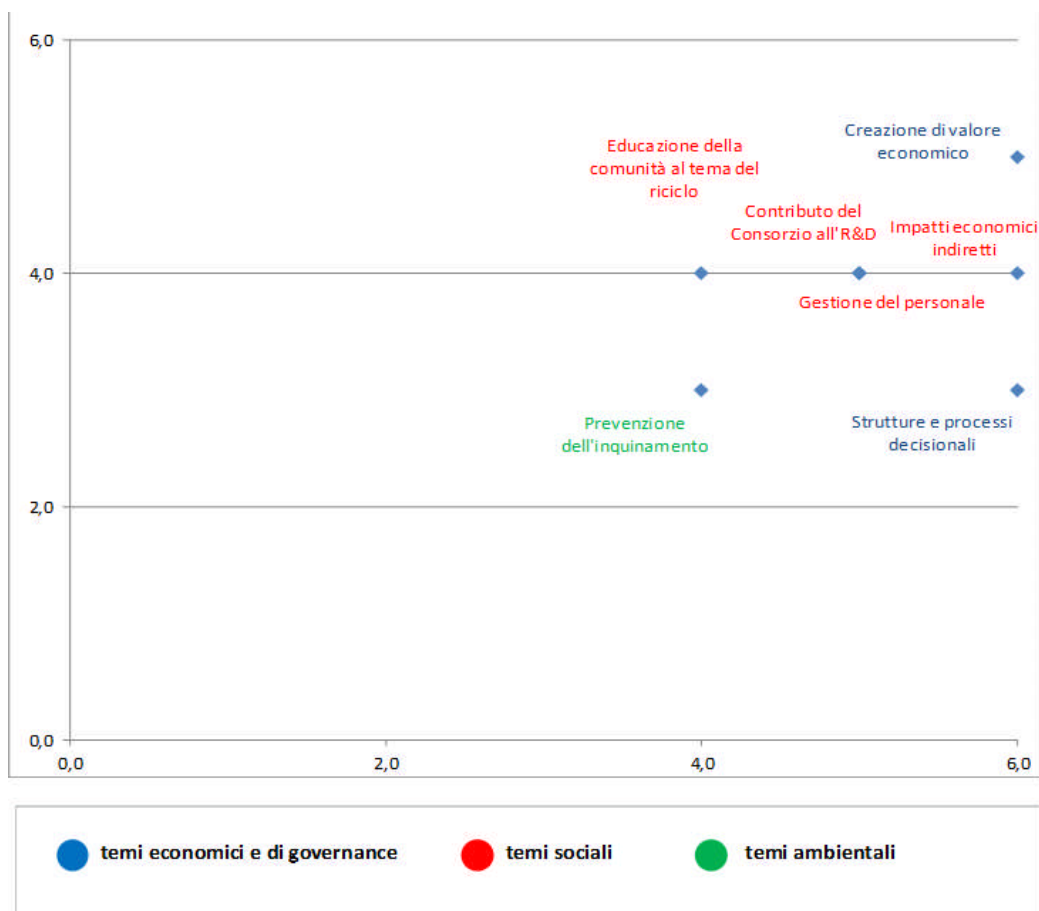


TABELLA GRI G4

Aspetti materiali	Indicatori
Performance economiche	EC1; EC3
Impatti economici indiretti	EC7
Occupazione	LA1; LA2
Relazioni industriali	LA4
Salute e sicurezza	LA5; LA6 (parzialmente coperti)
Formazione	LA9; LA10; LA11
Diversità e pari opportunità	LA12
Comunità locali	SO1

Tabella di raccordo GRI – core

GENERAL STANDARD DISCLOSURE		
Strategia e Analisi		
G4-1	Strategia di sostenibilità	p.62
Profilo dell'organizzazione		
G4-3	Nome dell'organizzazione	p.1
G4-4	Marchi, prodotti e servizi	p.1
G4-5	Ubicazione sede generale	quarta di copertina
G4-6	Paesi di operatività, inclusi gli impatti significativi legati ai prodotti, attività, servizi e alle relazioni	p.1
G4-7	Assetto proprietario	p.1
G4-8	Mercati serviti	p.1
G4-9	Dimensione dell'organizzazione	p.44
G4-10	Dipendenti per tipologia di contratto, genere, area geografica, inquadramento	p.44-46
G4-11	Dipendenti coperti da contratti collettivi di lavoro	p.46
G4-12	Descrizione della supply chain (n. fornitori, volumi e mercati di approvvigionamento)	p.4
G4-13	Cambiamenti nel perimetro delle attività inclusa la localizzazione dei fornitori	p.60
G4-14	Applicazione dell'approccio prudenziale	p.3
G4-15	Lista delle carte o principi a cui l'organizzazione aderisce o altre iniziative supportate	Comieco aderisce al Consiglio Nazionale degli Stati Generali della Green Economy, al Protocollo di Milano, Save Food, Slow Food, UNI, PINPAS, ISWA, Assocarta, Ecopaperloop, FAI, Let'clean up Europe, Awake Generation, Legambiente
G4-16	Lista della associazioni di categoria a cui l'organizzazione aderisce	p.4-5
G4-17	Elenco delle entità consolidate nel bilancio consolidato e di quelle non comprese nel bilancio di sostenibilità	Nota metodologica
G4-18	Spiegazione del processo per la definizione dei contenuti del bilancio e del modo in cui l'organizzazione ha implementato i relativi reporting principles	Nota metodologica
G4-19	Lista degli aspetti materiali identificati	p.61
G4-20	Per ogni aspetto materiale riportare il relativo perimetro al di fuori dell'organizzazione	p.61
G4-21	Per ogni aspetto materiale riportare il relativo perimetro interno all'organizzazione	p.61
G4-22	Spiegazioni degli effetti di qualsiasi modifica di informazioni inserite nei report precedenti e relative motivazioni	non presenti
G4-23	Cambiamenti significativi di obiettivo o perimetro	non presenti
Stakeholder engagement		
G4-24	Lista degli stakeholder ingaggiati dall'organizzazione	cap.5 p.33 p.60
G4-25	Processo di identificazione	
G4-26	Approccio all'engagement, incluso frequenze e tipologie di attività	
G4-27	Temer emersi dall'engagement, modalità di gestione anche attraverso il reporting	
Profilo del report		
G4-28	Periodo a cui si riferisce il report	2014
G4-29	Ultimo report pubblicato	anno 2014 dati rendicontati 2013
G4-30	Frequenza del reporting	Nota metodologica
G4-31	Contatti	Nota metodologica

G4-32	Scelta dell'opzione "in accordance" e tabella GRI	Nota metodologica, p.62
G4-33	Politiche e pratiche di assurance	non applicabile, nessuna certificazione esterna
Governance		
G4-34	Struttura di governo inclusi i comitati che dipendono dal massimo organo di governo	p.2
G4-38	Composizione degli organi di governo e comitati (esecutività, indipendenza, altri incarichi, etc)	p.2
G4-39	Esecutività del Presidente	p.2
G4-48	Indicazione del massimo organo di governo che approva il Bilancio di sostenibilità e verifica la copertura di tutti temi materiali	p.2
Etica ed integrità		
G4-56	Principi, valori e norme di condotta	p.49-Adozione del modello organizzativo 231/01
G4-57	Meccanismi interni ed esterni per ottenere pareri su comportamenti (helpline,etc.)	Modello organizzativo 231/01
G4-58	Processi per favorire il reporting di comportamenti illeciti o non etici e per promuovere il comportamento etico (hotlines, etc.)	Modello organizzativo 231/01
SPECIFIC STANDARD DISCLOSURE		
Performance economica		
G4-EC1	Valore economico direttamente generato e distribuito	p.28-30
G4-EC3	Copertura degli obblighi pensionistici	CNNL
Impatti economici indiretti		
G4-EC7	Impatti di investimenti in infrastrutture e servizi supportati	p.35-36-37-38
Pratiche degli acquisti		
G4-EC9	Percentuale di spesa concentrata su fornitori locali	20° rapporto
Materiali		
G4-EN1	Materiale usato per peso e volume	Dichiarazione ambientale
Scarichi e rifiuti		
G4-EN23	Peso totale dei rifiuti per tipologia per metodi di smaltimento	Dichiarazione ambientale
Compliance		
G4-EN29	Valore monetario delle multe significative e numero delle sanzioni non monetarie per mancato rispetto di regolamenti e leggi in materia ambientale	0
Employment		
G4-LA1	Numero totale di nuovi assunti e turnover per fasce di età , genere e aree geografiche	p.46
G4-LA2	Benefit previsti per i lavoratori a tempo indeterminato non previsti per i lavoratori a tempo determinato o part-time	p.47
Labor/management relations		
G4-LA4	Periodo minimo di preavviso per modifiche operative (cambiamenti organizzativi), specificando se tali condizioni siano incluse o meno nella contrattazione collettiva	CNNL
Occupational health and safety		
G4-LA5	Percentuale dei lavoratori rappresentati nel comitato per la salute e la sicurezza	p.47
G4-LA6	Tasso di infortuni sul lavoro, di malattia, giornate di lavoro perse, assenteismo e numero totale di decessi, divisi per area geografica	p.46
Training and education		
G4-LA9	Ore medie di formazione annue per dipendente, suddivise per sesso e categorie di lavoratori	p.47
G4-LA10	Programmi per la gestione delle competenze e per promuovere una formazione/aggiornamento progressivo a sostegno dell'impiego continuativo dei dipendenti e per la gestione della	p.47

	fase finale delle loro carriere	
G4-LA11	Percentuale di dipendenti che ricevono regolarmente valutazioni di performance e sviluppo carriera	p.47
Diversity and equal opportunity		
G4-LA12	Composizione degli organi di governo dell'impresa e ripartizione dei dipendenti per categoria in base a sesso, età, appartenenza a categorie protette e altri indicatori di diversità	p.45
Security practices		
G4-HR7	Percentuale di personale addetto alla sicurezza che ha ricevuto formazione su procedure e politiche riguardanti i diritti umani	p.45
Local communities		
G4-SO1	Percentuale di operazioni che hanno implementato programmi di engagement, impact assessment e programmi di sviluppo locale	cap.5
Product and service labelling		
G4-PR5	Risultati relativi a customer satisfaction	p.48

I “numeri” di Comieco - the “numbers” of Comieco

I consorziati	Members
Sono associati a Comieco circa 3.300 tra produttori ed importatori di carta e cartone per imballaggi, trasformatori, importatori di imballaggi, riciclatori e piattaforme di lavorazione macero.	The members of Comieco include almost 3.300 packaging paper and board producers and importers, processors, packaging importers, and recovered paper processing plants.
Gli imballaggi (dati 2014)	Packaging (2014 data)
Imballaggi cellulósici immessi al consumo: 4,4 milioni di tonnellate.	Apparent paper and board consumption: 4.4 million tons.
Consumo stimato pro-capite di imballaggi cellulósici in Italia: circa 72,6 kg per abitante.	Estimated paper and board packaging consumption in Italy: approx. 72,6 kg per inhabitant
Risultati raggiunti da Comieco (dati 2014)	Results achieved by Comieco (2014 data)
Riciclo: 80% Recupero: 88%	Recycling: 80% Recovery: 88%
I Comuni convenzionati sono oltre 5,6 mila, il 70% dei Comuni Italiani.	Over 5.6 thousand Cities are involved in the agreements, i.e. 70% of Italian Cities.
Gli abitanti coperti da convenzione sono oltre 50 milioni, ovvero circa l'84 % degli Italiani.	Over 50 million inhabitants are involved in the agreements, i.e. 84% of the Italian population
Raccolta complessiva di macero in Italia (provenienza domestica ed industriale): 6,1 milioni di tonnellate pari a circa 100 kg/ab-anno	Total recovered paper collection in Italy (from households and industry): 6.1 million tons, equal to 100 kg/inhabitant per year
Utilizzo industriale di macero (dati 2014)	Use of recovered paper in industry (2014 data)
Consumo di macero nelle cartiere italiane: oltre 4,7 milioni di tonnellate pari ad un tasso di utilizzo del 55%	Recovered paper consumption in Italian paper mills: over 4.7 million tons, equal to a 55% usage rate

Sede

Via Pompeo Litta, 5
20122 Milano
Tel. 02-55024.1
Fax 02-54050240

Uffici di Roma

Via Tomacelli, 132
00186 Roma
Tel. 06-681030.1
Fax 06-68392021

Ufficio Sud

ElleGi Service S.r.l.
Via delle Fratte, 5
84080 Pellezzano (SA)
Tel. 089-566836
Fax 089-568240